

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



**U.O. ARCHITETTURA AMBIENTE E TERRITORIO**

**S.O. AMBIENTE ED ENERGY SAVING**

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

**LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA**

**NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA**

**LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA**

**LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO E LOTTO 1C  
BUONABITACOLO – PRAIA**

Analisi dei vincoli e della pianificazione urbanistica –  
Relazione Tecnica

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA Progr. REV.

R C 2 A 0 1 R 2 2 R H I M 0 0 0 0 0 0 1 C

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione esecutiva	ATI Sintagma - Ambiente MPA -	Dicembre 2021	G. Tucci G. Dajelli	Dicembre 2021	I. D'Amore	Dicembre 2021	C. Ercolani Settembre 2023
B	Emissione esecutiva	F.Tamburini	Luglio 2023	G. Dajelli	Luglio 2023	I. D'Amore	Luglio 2023	
C	Emissione esecutiva	L. Conicillo <i>L. Conicillo</i>	Settembre 2023	<i>Dajelli</i> G. Dajelli	Settembre 2023	I. D'Amore <i>I. D'Amore</i>	Settembre 2023	<i>I. D'Amore</i>

File: RC2A01R22RHIM0000001C

n. Elab.:



LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA  
NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA  
LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA  
LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO E LOTTO 1C  
BUONABITACOLO – PRAIA  
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Analisi dei vincoli e della pianificazione  
urbanistica - Relazione Tecnica

COMMESSA RC2A	LOTTO 01 R22	CODIFICA RH	DOCUMENTO IM0000001	REV. C	PAG. 2/54
------------------	-----------------	----------------	------------------------	-----------	--------------

## INDICE

1	INQUADRAMENTI PRELIMINARI .....	3
1.1	IL CONTESTO DI INTERVENTO .....	3
2	CARATTERISTICHE DIMENSIONALI E FUNZIONALI DEL PROGETTO .....	4
2.1	DESCRIZIONE DEL PROGETTO .....	4
3.2.1	Tratto 1 – dal km 0+000 al km 22+000 .....	5
3.2.2	Tratto 2 – dal km 22+000 a fine intervento .....	8
2.2	3.3 LOTTO 1C .....	14
2.3	CANTIERIZZAZIONE .....	23
3	PIANIFICAZIONE E SISTEMA DEI VINCOLI E DELLE TUTELE .....	28
3.1	LO STATO DELLA PIANIFICAZIONE .....	28
3.2	PIANIFICAZIONE URBANISTICA .....	30
3.3	IL SISTEMA DEI VINCOLI E DELLE TUTELE .....	38
3.4	TERRITORIO .....	49
3.5	PAESAGGIO .....	50
3.6	PATRIMONIO CULTURALE E BENI MATERIALI .....	54

	<b>LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA</b> <b>NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA</b> <b>LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA</b> <b>LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO E LOTTO 1C</b> <b>BUONABITACOLO – PRAIA</b> <b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA</b>					
	<b>Analisi dei vincoli e della pianificazione urbanistica - Relazione Tecnica</b>	COMMESSA RC2A	LOTTO 01 R22	CODIFICA RH	DOCUMENTO IM0000001	REV. C

## 1 INQUADRAMENTI PRELIMINARI

### 1.1 Il contesto di intervento

I progetti ferroviari **Lotto 1b Romagnano – Buonabitacolo** e **Lotto 1c Buonabitacolo – Praia** rappresentano due degli interventi relativi al lotto 1 Battipaglia – Praia, rientranti nel più ampio intervento di realizzazione della linea AV Salerno – Reggio Calabria.

Entrambi i lotti rappresentano una prima e significativa tappa di un percorso di più lungo termine verso la realizzazione di un sistema infrastrutturale moderno e sostenibile dal punto di vista ambientale, tenuto conto delle specificità della orografia del territorio italiano, in grado di rispondere alle esigenze di mobilità ad un ampio bacino interregionale.

Il tracciato relativo al Lotto 1b (tratta Romagnano – Buonabitacolo) inizia in corrispondenza del km 29+013.190 del lotto 1a Battipaglia – Romagnano, all'altezza del passaggio doppio/singolo con il quale i due binari della linea AV si richiudono sull'interconnessione verso la LS Battipaglia – Potenza C.le nella fase funzionale di attivazione del lotto 1a. Al km 3+448.84 si dirama l'interconnessione del binario pari verso la LS Battipaglia – Potenza C.le

Il tracciato del binario dispari inizia, invece, in corrispondenza della punta scambi dell'apparecchio del binario che metterà in deviatà l'interconnessione dispari verso la LS Battipaglia – Potenza C.le, lasciando la linea AV in corretto tracciato.

Il tracciato del lotto 1b attraversa i territori di Buccino, Auletta, Caggiano, Polla, Atena Lucana, Sala Consilina e Padula, tutti localizzati nella Provincia di Salerno.

Il tracciato relativo al lotto 1c (Buonabitacolo – Praia) si sviluppa in doppio binario dalla fermata di Buonabitacolo (l'inizio intervento è posto in corrispondenza della punta scambi estrema lato Reggio Calabria dell'impianto di Buonabitacolo, al km 49+831.20 in corrispondenza della fine del lotto 1b Romagnano – Buonabitacolo) e si estende per circa 45 km. La linea si sviluppa a doppio binario per tutto il suo sviluppo e termina con l'innesto sulla LS Battipaglia – Reggio Calabria.

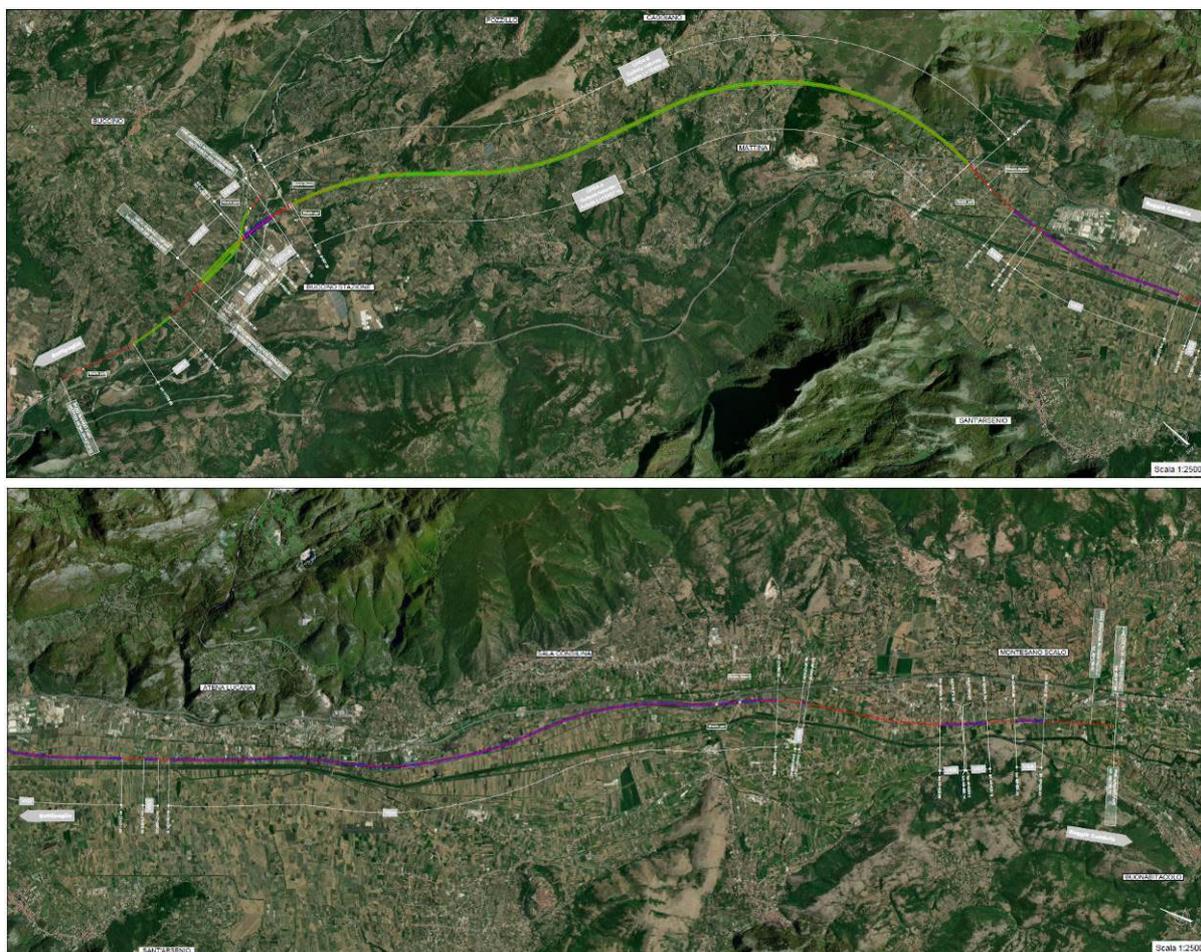
Il tracciato attraversa i territori di:

- Padula, Montesano sulla Marcellana, Casalbuono e Casaletto Spartano nella Provincia di Salerno;
- Lagonegro, Rivello, Trecchina e Maratea nella Provincia di Potenza;
- Tortora e Praia a Mare nella Provincia di Cosenza.

## 2 CARATTERISTICHE DIMENSIONALI E FUNZIONALI DEL PROGETTO

### 2.1 Descrizione del progetto

Il tracciato del lotto 1b Romagnano – Buonabitacolo inizia in corrispondenza del km 29+013.190 del lotto 1a Battipaglia – Romagnano, all'altezza del passaggio doppio/singolo con il quale i due binari della linea AV si richiudono sull'interconnessione verso la LS Battipaglia – Potenza C.le nella fase funzionale di attivazione del lotto 1a. Al km 3+448.84 si dirama l'interconnessione del binario pari verso la LS Battipaglia – Potenza C.le. Il tracciato del binario dispari inizia, invece, in corrispondenza della punta scambi dell'apparecchio del binario che metterà in deviatà l'interconnessione dispari verso la LS Battipaglia – Potenza C.le, lasciando la linea AV in corretto tracciato. Da questo punto in poi il tracciato si sviluppa a doppio binario per circa 46 km con velocità di tracciato di 300 km/h fino alla fermata di Buonabitacolo (la fine intervento è posta in corrispondenza della punta scambi estrema lato Reggio Calabria dell'impianto di Buonabitacolo, al km 49+831.20, in corrispondenza dell'inizio del lotto 1c Buonabitacolo – Praia). Il tracciato attraversa i territori di Buccino, Auletta, Caggiano, Polla, Atena Lucana, Sant'Arzenio, Sala Consilina e Padula, tutti nella Provincia di Salerno.



**Figura 2-1.** Lotto 1b Romagnano – Buonabitacolo. Corografia dell'intervento

	<b>LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA</b> <b>NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA</b> <b>LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA</b> <b>LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO E LOTTO 1C</b> <b>BUONABITACOLO – PRAIA</b> <b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA</b>					
	<b>Analisi dei vincoli e della pianificazione urbanistica - Relazione Tecnica</b>	COMMESSA RC2A	LOTTO 01 R22	CODIFICA RH	DOCUMENTO IM0000001	REV. C

Per semplicità si suddivide il lotto in due porzioni di progetto:

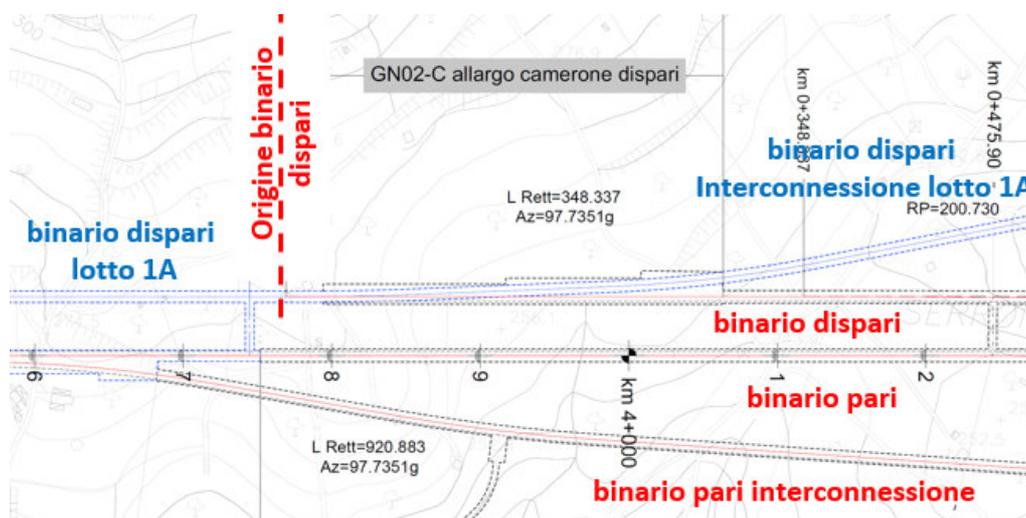
- dal km 0+000 al km 22+000
- dal km 22+000 a fine intervento

### 3.2.1 Tratto 1 – dal km 0+000 al km 22+000

Il tracciato ha origine differente per binario pari e binario dispari.

Il binario pari si connette, in continuità al binario pari del lotto 1A nel punto in cui si realizzava il passaggio da doppio a singolo binario alla km 29+013 circa (progressiva lotto precedente).

Per il binario dispari l'inizio effettivo corrisponde con l'inizio della curva con cui aveva origine, nel precedente lotto, il collegamento per il Bivio Romagnano (km 32+765 circa del lotto precedente), che in questo lotto sarà connesso in deviato rispetto al binario dispari del lotto 1B, che rappresenta il corretto tracciato.



**Figura 2-2.** Origine binario dispari lotto 1B

L'inizio dell'intervento, pertanto, è caratterizzato dalla realizzazione del solo binario pari come intervento di armamento e attrezzaggio fino alla km 3+752 circa, in quanto le opere di questo primo tratto sono previste in realizzazione nel lotto 1A, per motivi legati alla sicurezza in galleria, in particolare alla realizzazione dei piazzali di emergenza (PT18-PT21) e dei bypass di esodo a servizio del binario dispari attivato nello stesso. L'unica opera non realizzata di questi primi quattro chilometri circa, in quanto non funzionale nel lotto 1A, è il tratto di galleria naturale GN01 dalla km 1+738 fino alla km 2+753 circa.

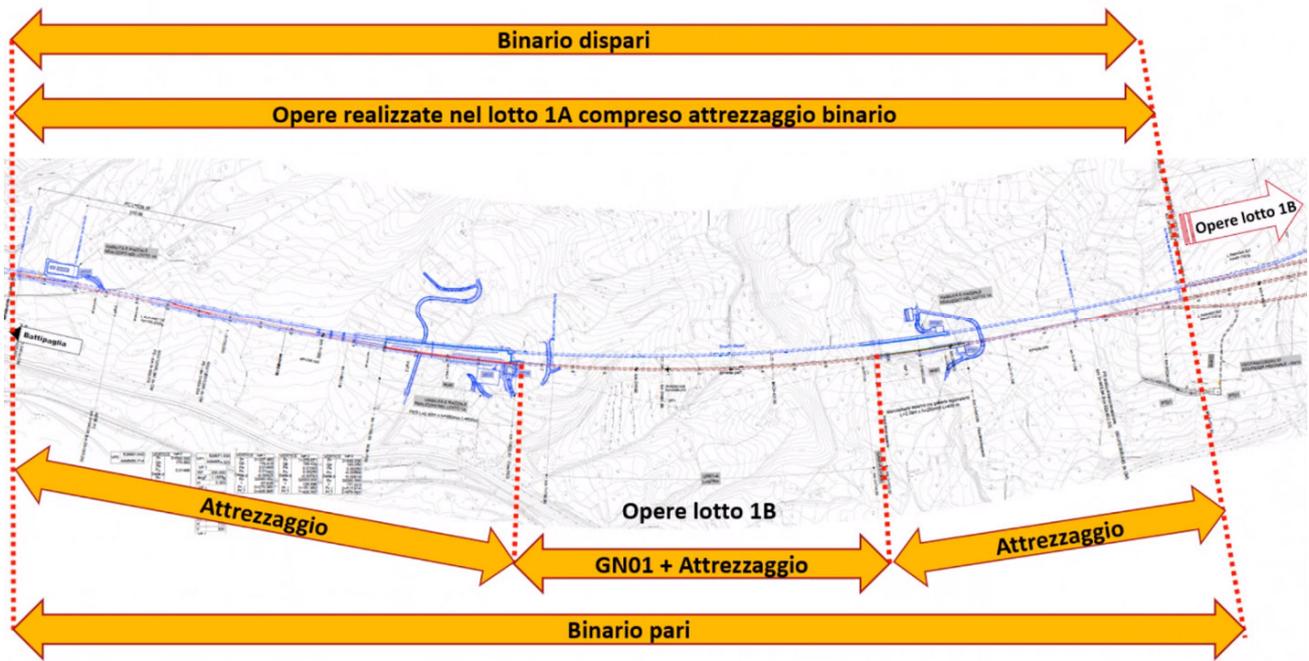


Figura 3 - Origine binario dispari lotto 1B

Al km 3+449 del binario pari in progetto si dirama il ramo di interconnessione per Romagnano, ove è previsto un deviativo S60U/1200/0.040, con un tracciato quasi interamente in galleria progettato per una velocità di 100km/h. Una volta allontanatasi dal binario pari, l'interconnessione pari realizza la galleria naturale "Romagnano 2" (GN03) con la quale sottopassa le due gallerie naturali dei binari pari e dispari della linea AV, termina dopo una estesa di circa 1966m, per poi ricollegarsi con il ramo dispari dell'interconnessione realizzato nell'ambito del precedente lotto 1A.

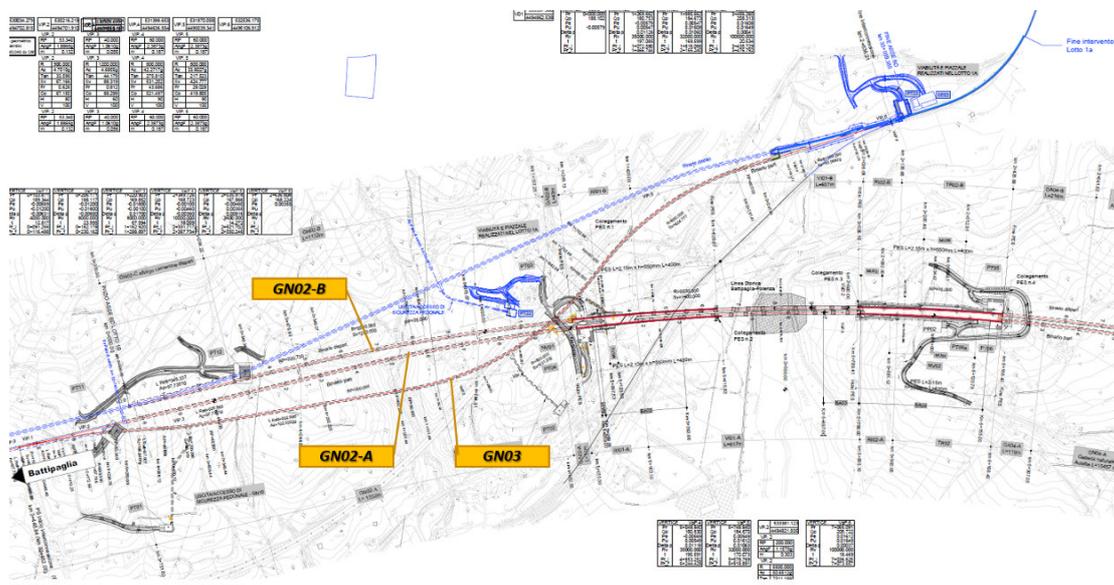


Figura 2-4. Planimetria di progetto da km 3+750 a km 6+188

Tornando all'asse principale, a partire dal km 3+752 circa del binario pari, con la wbs GN02-A, inizia il tratto in cui anche le opere civili sono interamente ricadenti nel presente lotto.

Il binario devia verso destra con una curva di ampio raggio e all'uscita della galleria si riavvicina al binario dispari che nel frattempo ha avuto origine dall'interconnessione di Romagnano e che si sviluppa anch'esso in galleria naturale (GN02-B).

In corrispondenza dei rami pari e dispari (quest'ultimo realizzato nel lotto 1A) dell'interconnessione Romagnano è prevista la realizzazione di due nuovi piazzali (PT11 e PT12), di fabbricati tecnologici (fabbricati CVE) e relative viabilità di accesso necessari per la disconnessione fumi.

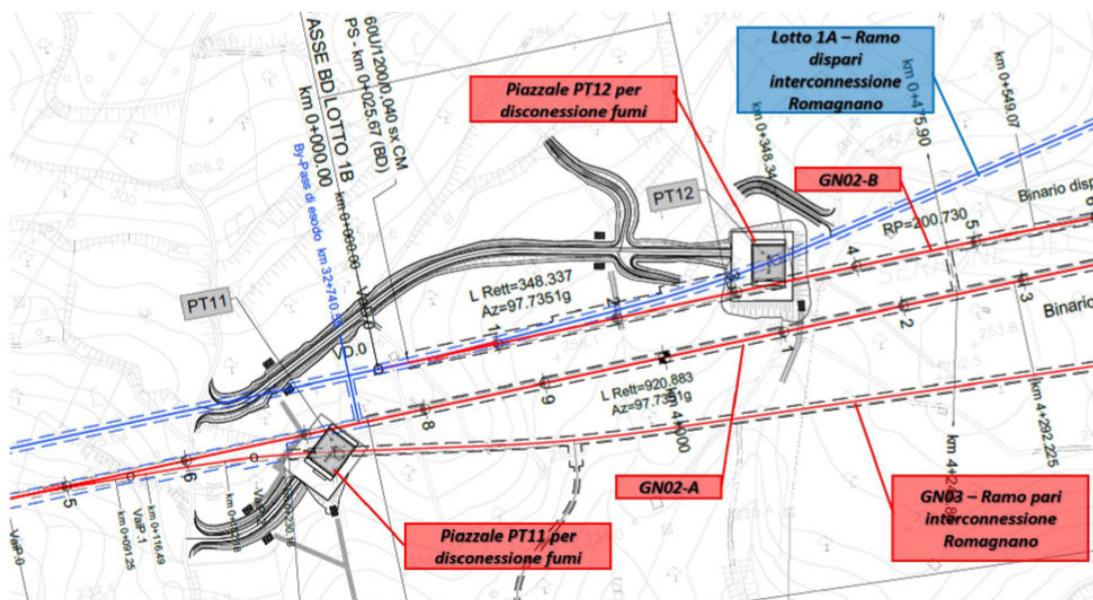


Figura 2-5. Stralcio planimetrico con individuazione piazzali disconnessione fumi

A partire dall'uscita della galleria GN02 A/B (km 5+015), dove in corrispondenza degli imbocchi si realizzano i piazzali PT03 e PT04, ha inizio un lungo tratto con i due binari affiancati ad un interasse variabile tra 10.00 m e 15.70 m circa con opere separate costituite dal rilevato RI01-A/B seguito dal nuovo viadotto ottimizzato VI01 (all'interno del quale si sviluppa parzialmente il marciapiede esterno "PES" a servizio della galleria precedente GN02), da un tratto di sede in rilevato (RI02) e trincea (TR02) che accolgono il marciapiede PES a servizio della successiva galleria naturale "Auletta" (GN04) di lunghezza pari a circa 15,5 km e che si sviluppa interamente a canne separate.

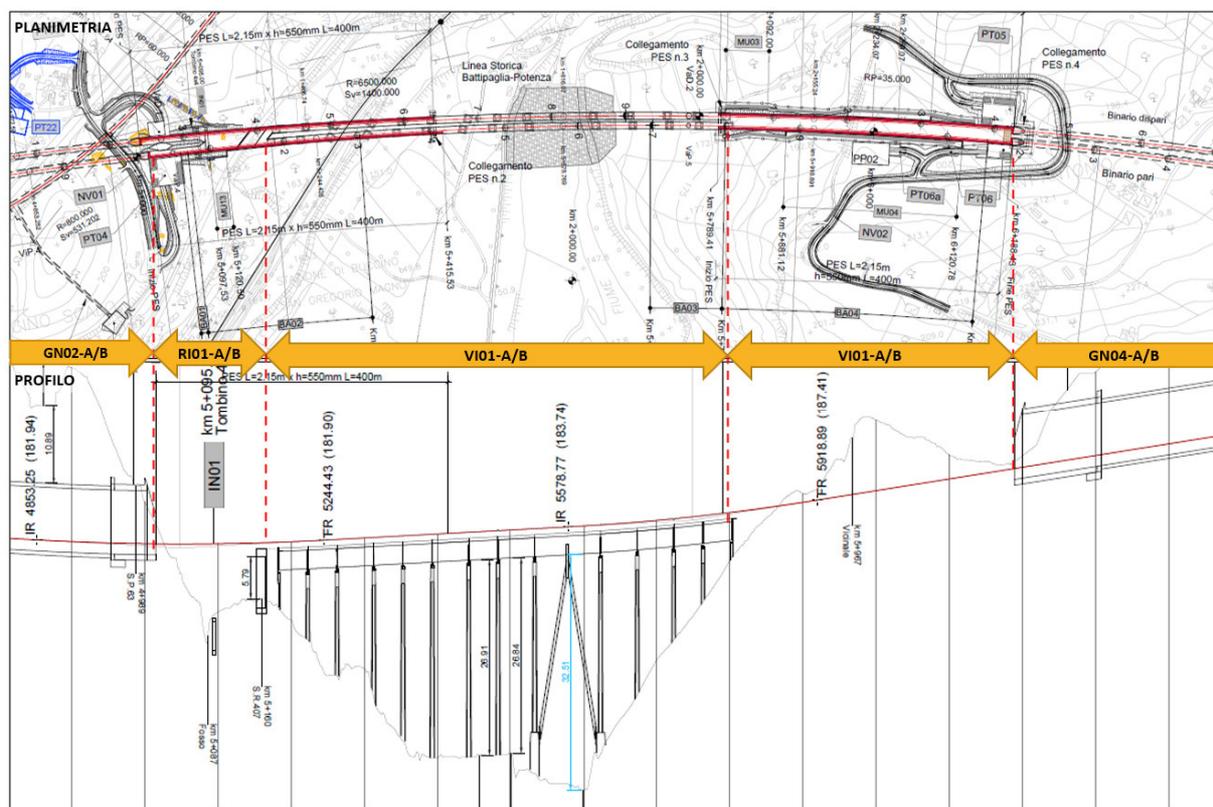


Figura 2-6. Planoprofilo di progetto da km 5+015 a km 6+800 BP

L'uscita dalla galleria Auletta (GN04) avviene al km 21+927, poche centinaia di metri a valle del sottoattraversamento dell'autostrada A2, raggiungendo la piana del Vallo di Diano.

### 3.2.2 Tratto 2 – dal km 22+000 a fine intervento

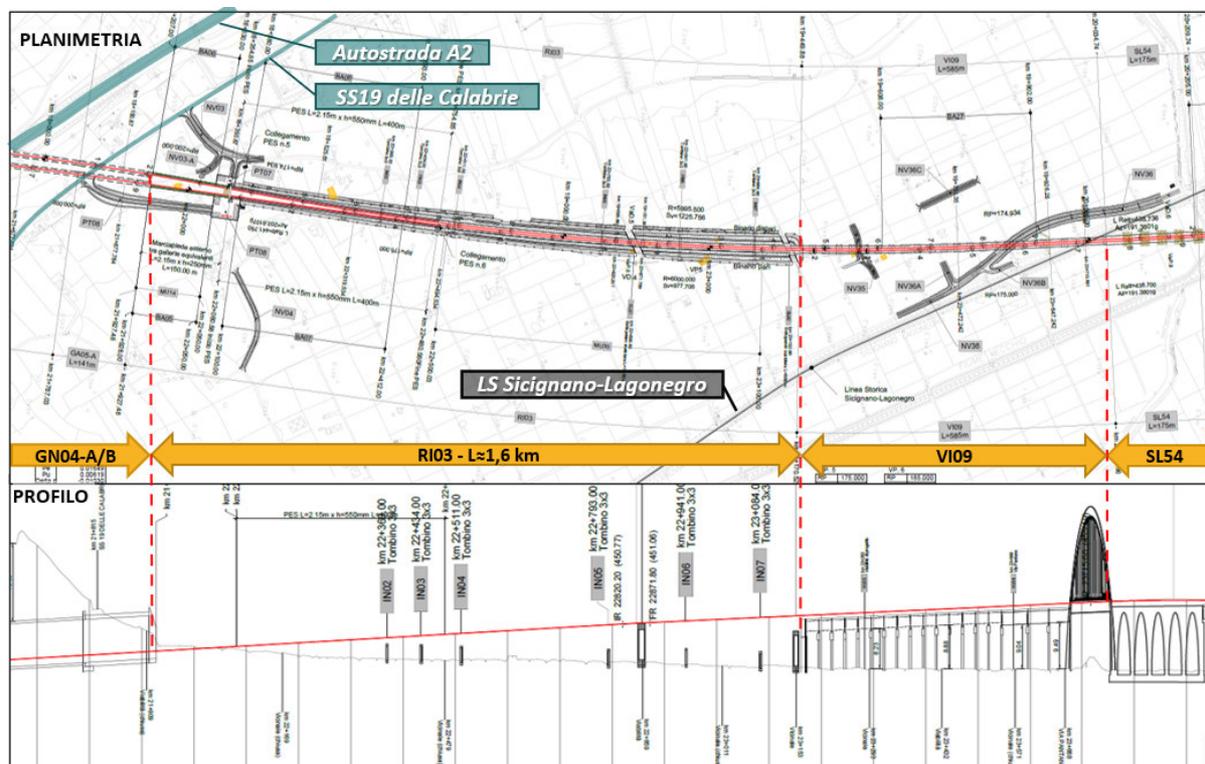
Dall'uscita della lunga galleria GN04, la nuova linea AV attraversa il Vallo di Diano, un'estesa vallata pianeggiante, e si posiziona in destra idraulica del Fiume Tanagro. In questa seconda tratta del progetto, il territorio è particolarmente ricco di canali idrici, prevalentemente utilizzati a scopo irriguo ed è caratterizzato da un'elevata presenza di impianti industriali di vario tipo ove la maglia viaria è molto fitta.

Tali condizioni hanno dettato le scelte progettuali sullo sviluppo della livelletta ferroviaria, preferendo una quota media rispetto al piano campagna, tale da realizzare la linea ferroviaria di progetto su un'opera in viadotto, al fine di garantire la compatibilità e la trasparenza idraulica (rispetto ai corsi d'acqua e alle aree allagabili derivanti dallo studio idrologico) e limitare quanto più possibile le interferenze con le preesistenze. I viadotti lasciano il posto ai rilevati alti quando la scelta è idraulicamente compatibile, favorendo il riutilizzo del materiale da scavo proveniente principalmente dalle gallerie naturali.

Nel caso di rilevati alti, bisogna considerare che le caratteristiche geomeccaniche dei terreni interessati richiedono dei trattamenti di consolidamento. Tali interventi, trattamenti colonnari in *deep concrete mixing*, risultano avere un impatto economico considerevole, che ne sfavoriscono l'uso.

Per poter individuare la migliore soluzione per l'attraversamento del Vallo di Diano, sono state sviluppate due diverse alternative di tracciato e sottoposte ad Analisi Multicriteria, a cui si rimanda per i dettagli (cfr. RC2AB1R16RGEF0005002A e RC2AC1R16RGEF0005001A).

All'uscita della galleria Auletta (GN04), il binario si sviluppa con un breve tratto in rettilineo per poi deviare verso sinistra con una curva di ampio raggio. All'interno del tratto si sviluppa il rilevato RI03 con sviluppo pari a circa 1,2 km ove sorgono i piazzali PT07 e PT08 e i relativi marciapiede PES a servizio della precedente galleria naturale (GN04).



**Figura 2-7.** Planoprofilo di progetto da km 21+927 a km 23+755

Al km 23+170 ha inizio il viadotto (VI09) che consente lo scavalco della linea storica Sicignano-Lagonegro e prosegue fino al km 23+755, ove è presente il primo manufatto scatolare ad archi in c.a. (SL54) seguito dal viadotto VI02 compreso tra le km 23+930 e la km 27+211. Planimetricamente il tracciato in corrispondenza del VI09 si sviluppa parzialmente in curva sinistrorsa di ampio raggio e parzialmente in rettilineo, il quale termina in corrispondenza della parte iniziale del VI02. Proseguendo verso sud, il tracciato realizza una seconda curva sinistrorsa di ampio raggio che consente all'infrastruttura di posizionarsi in destra idraulica e parallelamente al fiume Tanagro che attraversa l'intero Vallo di Diano per poi continuare con un lungo rettilineo di sviluppo pari a circa 2,8km. Nel lungo tratto di rettilineo sorge il PC (Posto di Comunicazione) ove le due comunicazioni si sviluppano su due strutture scatolari ad archi in c.a. (SL50 E SL51). Tra le due strutture scatolari è inserito il viadotto VI03 che presenta uno sviluppo pari a 320m; lungo tale tratto sono presenti alcuni fabbricati tecnologici necessari alla gestione degli scambi del PC e alcuni piazzali necessari alla realizzazione delle sottostazioni elettriche.



Figura 2-8. Planoprofilo di progetto da km 23+775 a km 28+266

La scelta del viadotto è principalmente correlata alla presenza di aree allagabili valutate nello studio idrologico ante-operam considerando portate di piena con tempo di ritorno duecentennale, ai fini della verifica del franco idraulico, e trentennale, al fine di disporre delle condizioni a contorno per i corsi d'acqua secondari, che vengono attraversati dal tracciato ferroviario e che risentono delle condizioni idrauliche del fiume Tanagro, che corre parallelamente alla linea AV.

L'ubicazione delle pile e la scelta delle campate è strettamente correlata allo scavalco della linea storica Sicignano-Lagonegro e allo scavalco delle interferenze viarie e idrauliche; in modo da mantenere il più possibile inalterato il reticolo idraulico e il reticolo stradale esistente, evitando impatti sull'esercizio stradale e necessità di deviazioni con conseguente consumo di nuovo suolo.

A partire dal km 28+226 circa fino al km 41+486, si sviluppa il lungo viadotto VI04 ove il tracciato prosegue sinuosamente con alcune curve di ampio raggio intervallate da brevi tratti in rettilineo che consentono all'infrastruttura ferroviaria di posizionarsi, dopo un lungo tratto in parallelismo al fiume Tanagro, in affiancamento all'infrastruttura autostradale esistente (autostrada A2 "SA-RC"). Il lungo viadotto, oltre a garantire la trasparenza idraulica nei confronti delle aree allagabili valutate nello studio idrologico del fiume Tanagro, consente lo scavalco della massiccia presenza in successione di interferenze idrauliche e viarie presenti nel tratto.

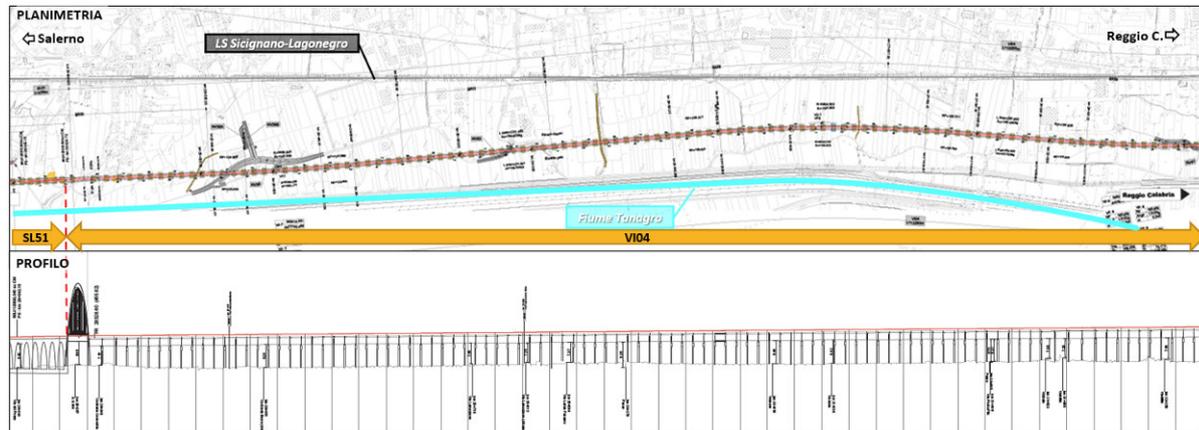


Figura 2-9. Planopprofilo di progetto da km 28+266 a km 32+300

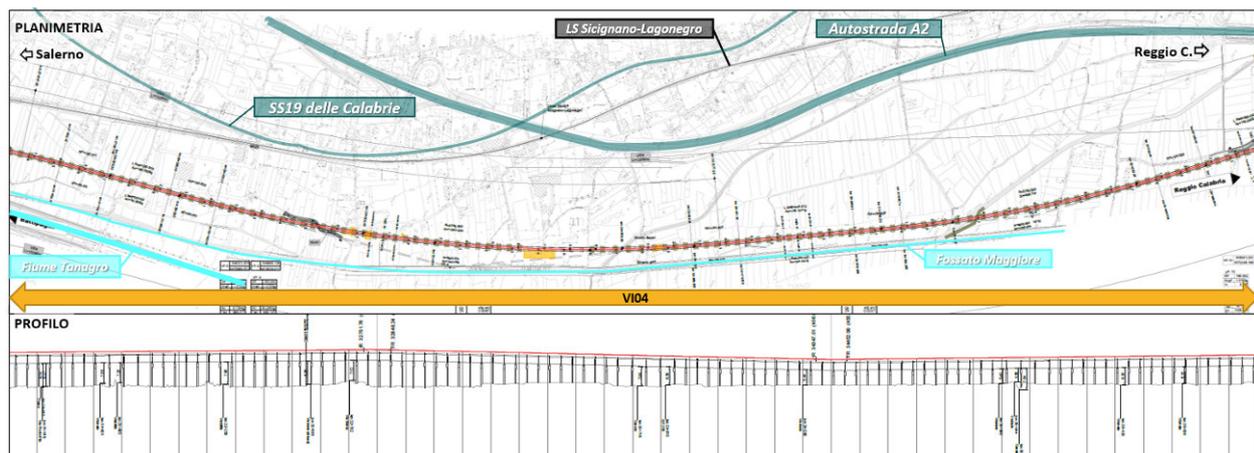


Figura 2-10. Planopprofilo di progetto da km 32+300 a km 35+100



Figura 2-11. Planopprofilo di progetto da km 35+100 a km 39+300

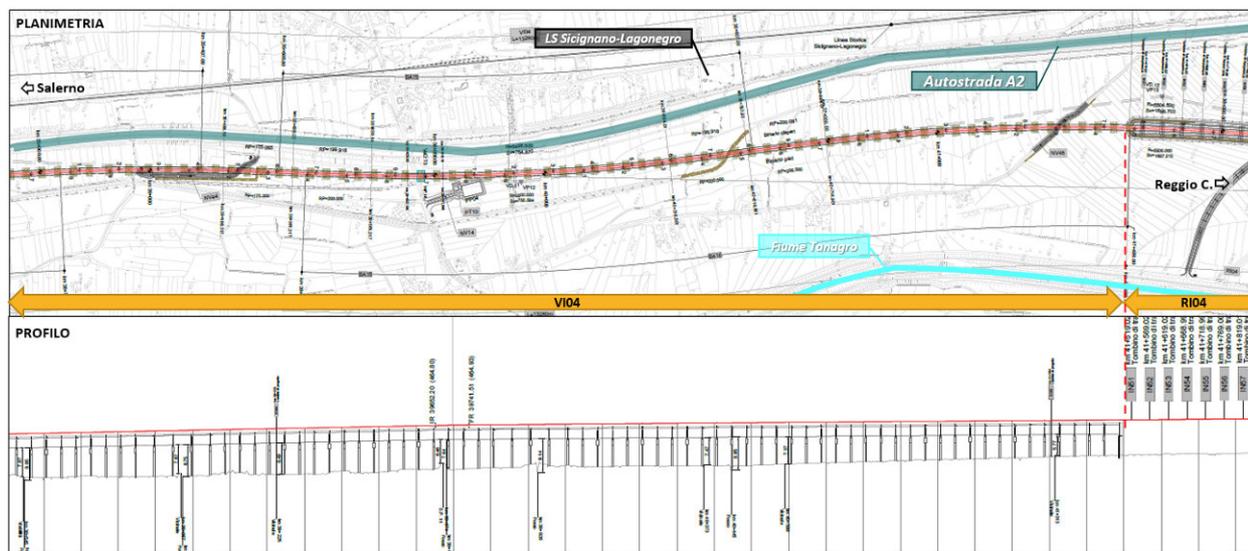
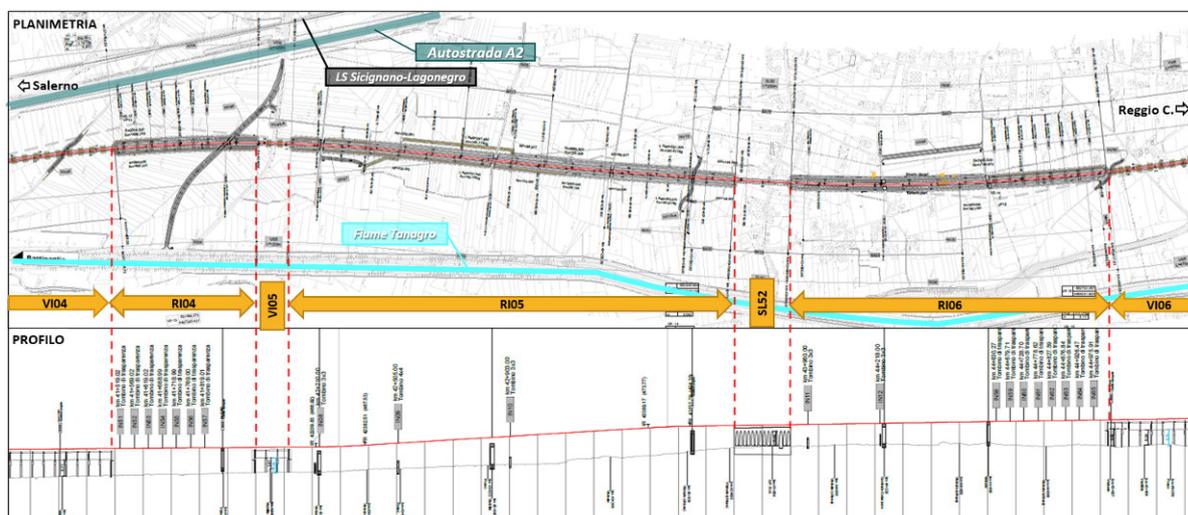


Figura 2-12. Planoprofilo di progetto da km 39+300 a km 41+486

Anche in questo caso, la soluzione del viadotto è principalmente correlata alla presenza di aree allagabili e alla successione molto fitta di numerose interferenze viarie ed idrauliche presenti sul territorio. La soluzione in viadotto, dunque, con un opportuno studio della scansione delle campate, ha consentito il mantenimento del reticolo idraulico e viario esistente. Inoltre, la soluzione in viadotto, garantisce un minor uso del suolo e una maggiore trasparenza per il territorio compreso tra l'infrastruttura ferroviaria di progetto e le infrastrutture viarie principali (Autostrada A2 e SS19) che in questo tratto si sviluppano parallelamente e in stretto affiancamento.

Al termine del viadotto VI04) il tracciato devia verso destra per evitare le interferenze con la SS19 (posizionata in parallelismo con l'A2) e la linea, dal km 41+486 al km 45+026, presenta una successione di alti rilevati (RI04, RI05 e RI06) intervallati dalla presenza del viadotto VI05 (120m) e dalla presenza della struttura scatolare ad archi in c.a. SL52 (200m).

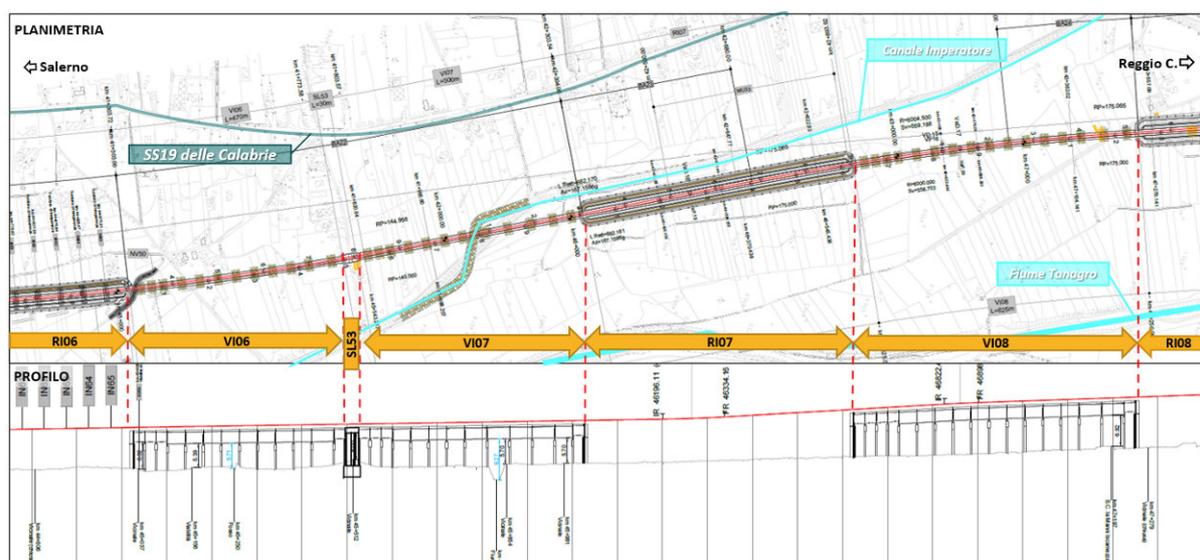
Lungo il tratto, per garantire la continuità del reticolo viario sono stati realizzati diversi sottovia che consentono il sottopasso dell'infrastruttura ferroviaria. La scelta del rilevato in luogo del viadotto nelle zone oggetto di esondazione è stata ridotta alle sole tratte ove la livelletta ferroviaria consente di realizzare opere in terra ovvero per altezze piano ferro-piano campagna minori ai 10 m circa, al fine di utilizzare il più possibile le terre da scavo. Come detto in precedenza, la scelta del viadotto risolve il problema della trasparenza idraulica e delle numerose interferenze viarie.



**Figura 2-13.** Planoprofilo di progetto da km 41+486 a km 45+026

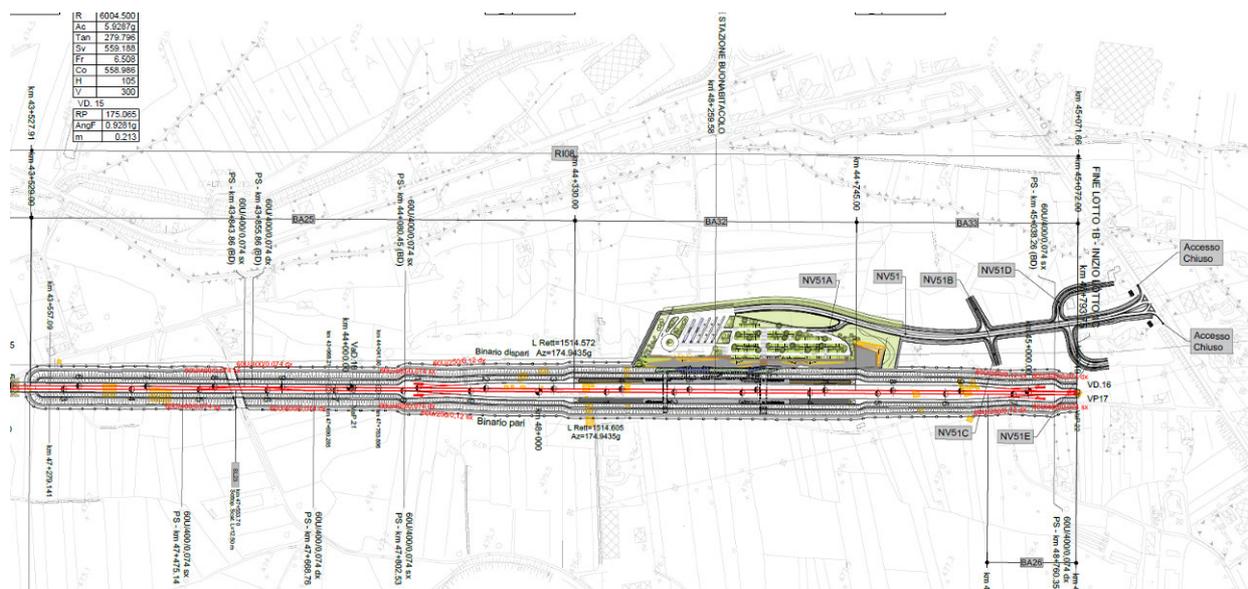
Al termine del rilevato (RI06) alla chilometrica 45+026 il tracciato, che si sviluppa parallelamente all'autostrada A2 e alla SS19 fino al km 46+026, presenta un primo tratto in viadotto (VI06) di lunghezza pari a 470m seguito da una struttura scatolare (SL53), per poi continuare con un secondo viadotto (VI07) di lunghezza pari a circa 500m.

Il tracciato prosegue in rilevato (RI07) fino al chilometro 46+625 quando inizia il viadotto VI08 che ha uno sviluppo di circa 625m. Anche in questo caso, la soluzione del viadotto è principalmente correlata alla presenza di aree allagabili derivanti dal canale Imperatore ed alla presenza di altezze tra piano campagna e piano del ferro non compatibili con la realizzazione di rilevati.



**Figura 2-14.** Planoprofilo da km 45+026 a km 47+250

Il viadotto termina al km 47+250 dove ha inizio il rilevato RI08 che ospita la stazione di Buonabitacolo che di fatto costituisce la fine del lotto in esame. La stazione si sviluppa interamente in rettilineo lungo una livelletta in salita con pendenza pari all'1.2‰ e presenta i due binari di corsa e i due di precedenza.



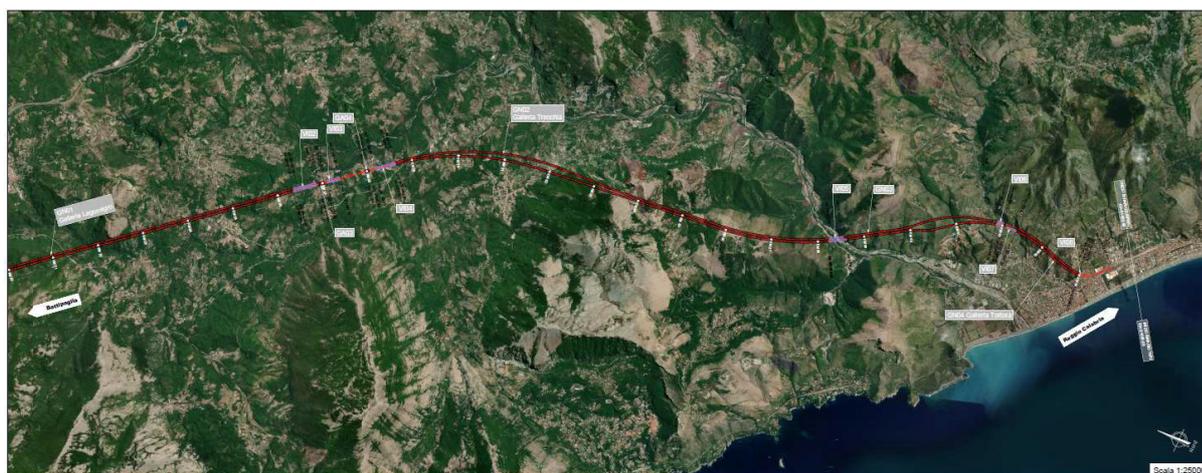
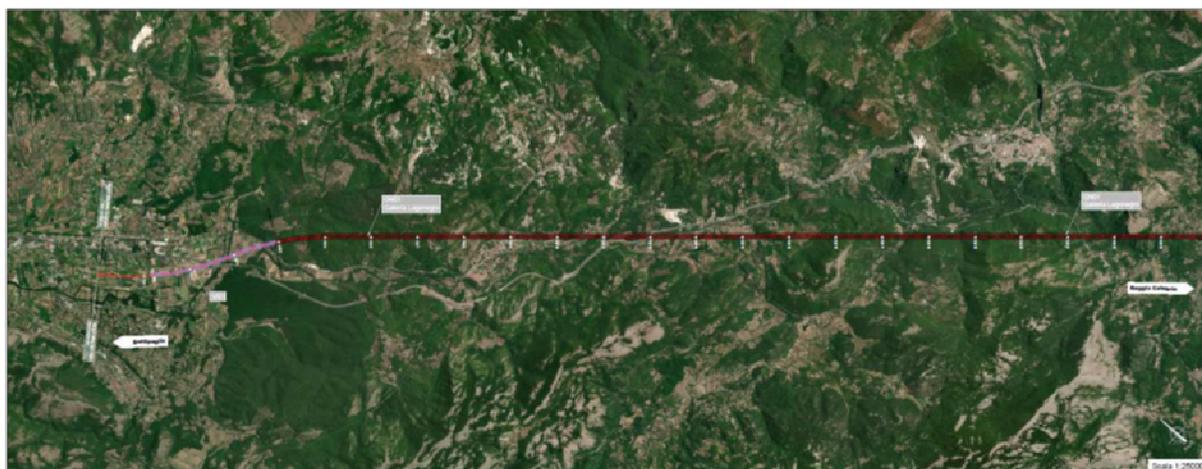
**Figura 2-15.** Planimetria di progetto stazione di Buonabitacolo

La nuova stazione sarà servita con la viabilità esistente opportunamente adeguata. La scelta del posizionamento della nuova stazione, che si sviluppa completamente in rilevato, nasce oltre che da considerazioni di tipo territoriali/orografiche/idrologiche, anche dalla presenza dello svincolo autostradale di Buonabitacolo/Padula, che ne garantisce l'accessibilità viaria anche dell'hinterland.

## 2.2 3.3 Lotto 1c

Il tracciato del lotto 1c Buonabitacolo – Praia si sviluppa in doppio binario dalla fermata di Buonabitacolo (l'inizio intervento è posto in corrispondenza della punta scambi estrema lato Reggio Calabria dell'impianto di Buonabitacolo, al km 49+831.20 in corrispondenza della fine del lotto 1b Romagnano – Buonabitacolo) e si estende per circa 45 km con una velocità di tracciato di 300 km/h, tranne che per il tratto finale di circa 9 km che presenta elementi geometrici caratterizzati da velocità di tracciato pari a 100 km/h costituenti l'interconnessione di Praia verso la LS Battipaglia – Reggio Calabria. La linea si sviluppa a doppio binario per tutto il suo sviluppo e termina con l'innesto sulla LS Battipaglia – Reggio Calabria.

Il tracciato attraversa i territori di Padula, Montesano sulla Marcellana, Casalbuono e Casaletto Spartano, nella Provincia di Salerno; i territori di Lagonegro, Rivello, Trecchina e Maratea nella Provincia di Potenza e i territori di Tortora e Praia a Mare nella Provincia di Cosenza.

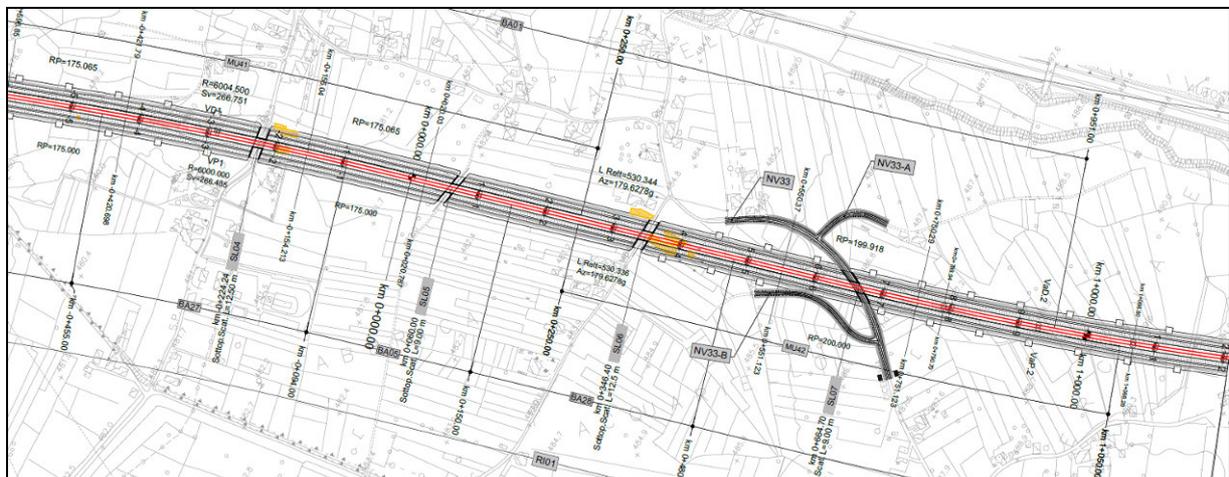


**Figura 2-16.** Lotto 1C Buonabitacolo – Praia. Corografia dell'intervento

Il progetto ferroviario del lotto 1C ha origine in corrispondenza della fine del precedente lotto (punta scambi estrema della stazione di Buonabitacolo lato Reggio Calabria al km 48+793 del lotto 1B).

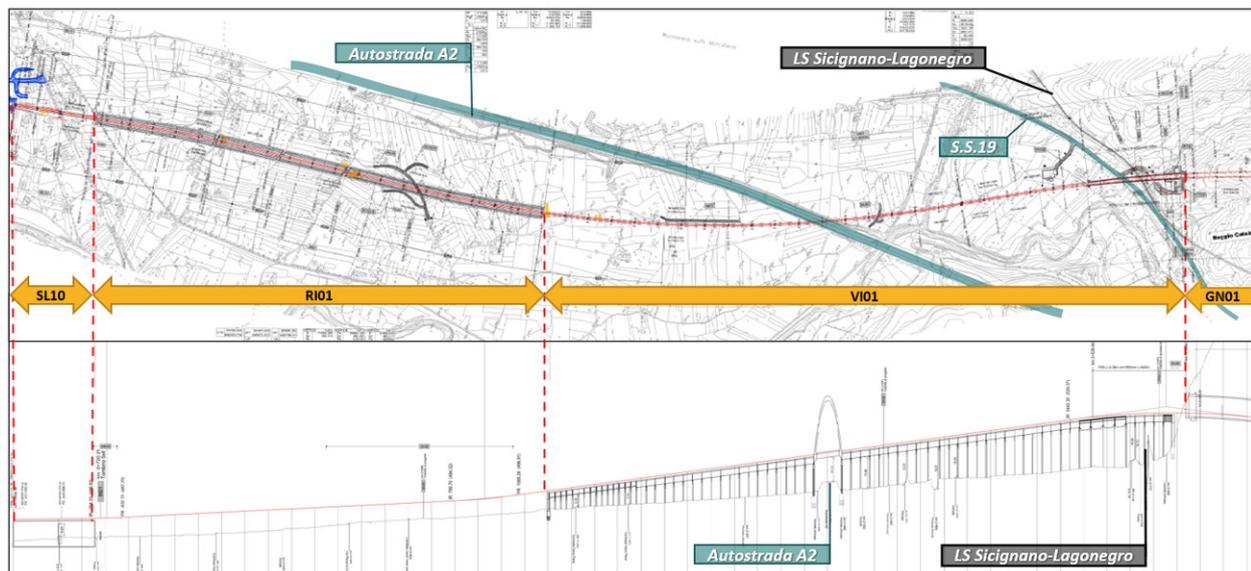
A partire dal km -0+744, si sviluppa il rilevato RI01 fino al km 1+208 dove ha inizio un lungo viadotto (VI01) che si estende per circa 2.7 km fino all'inizio della galleria "Lagonegro" (GN01) il cui imbocco artificiale (GA01) è previsto alla km 3+900.

La realizzazione del rilevato RI01 crea una serie di interferenze con il reticolo viario esistente. La risoluzione di tali interferenze avviene mediante la realizzazione di nuove viabilità di ricucitura (NV33) e la realizzazione dei sottovia SL03, SL04 e SL05.



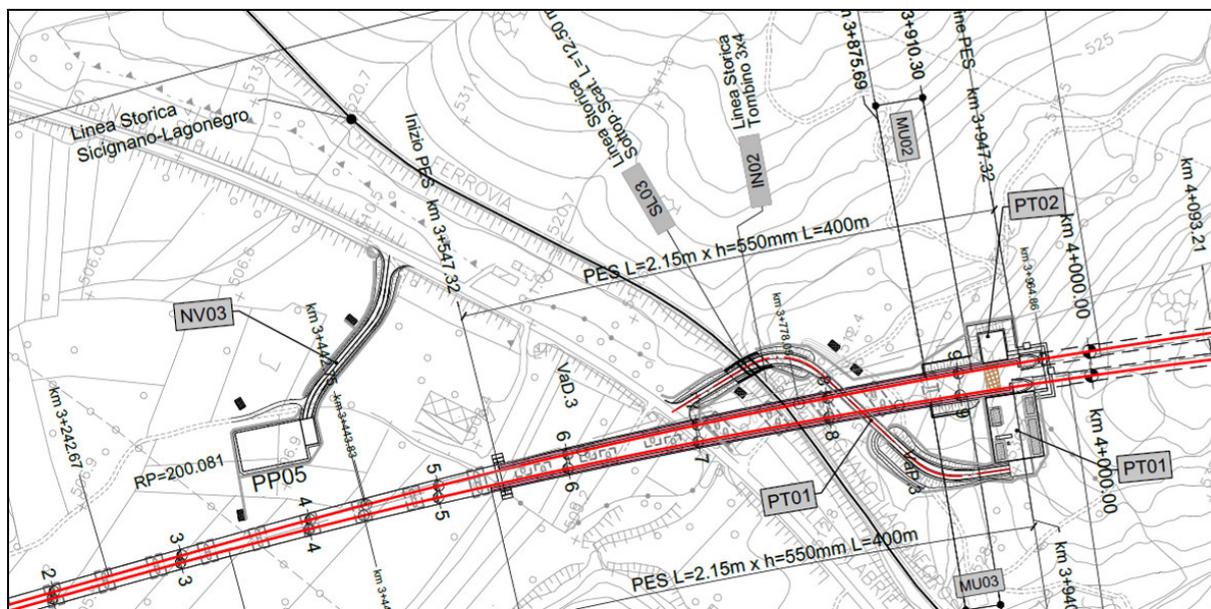
**Figura 2-17.** Planimetria con individuazione della nuova viabilità NV33

Dal punto di origine del lotto (km -1+094), il tracciato prende quota per poter scavalcare l'autostrada A2 e il rilevato della linea Sicignano-Lagonegro.



**Figura 2-18.** Planopprofilo di progetto da km -1+094 al km 3+940

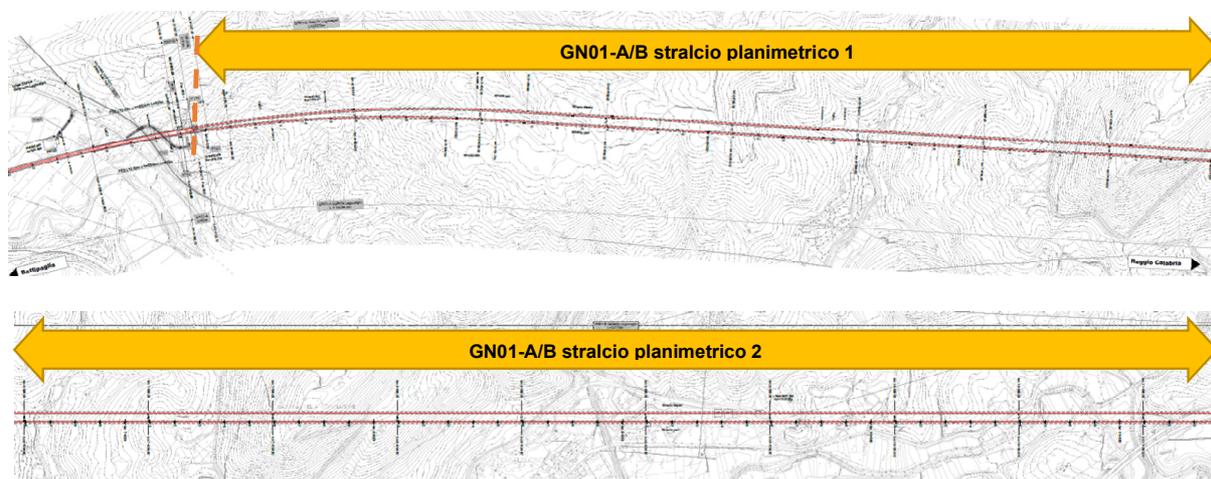
Nell'ultima parte del viadotto, laddove i due binari si allontanano prima di entrare nella galleria a doppia canna, è previsto il marciapiede PES a servizio della galleria stessa e i relativi piazzali di emergenza. L'accessibilità ai piazzali viene garantita dalla realizzazione della viabilità PT01 che li collega alla viabilità esistente SS19 attraversando mediante il sottovia SL03 la ferrovia esistente Sicignano-Lagonegro.

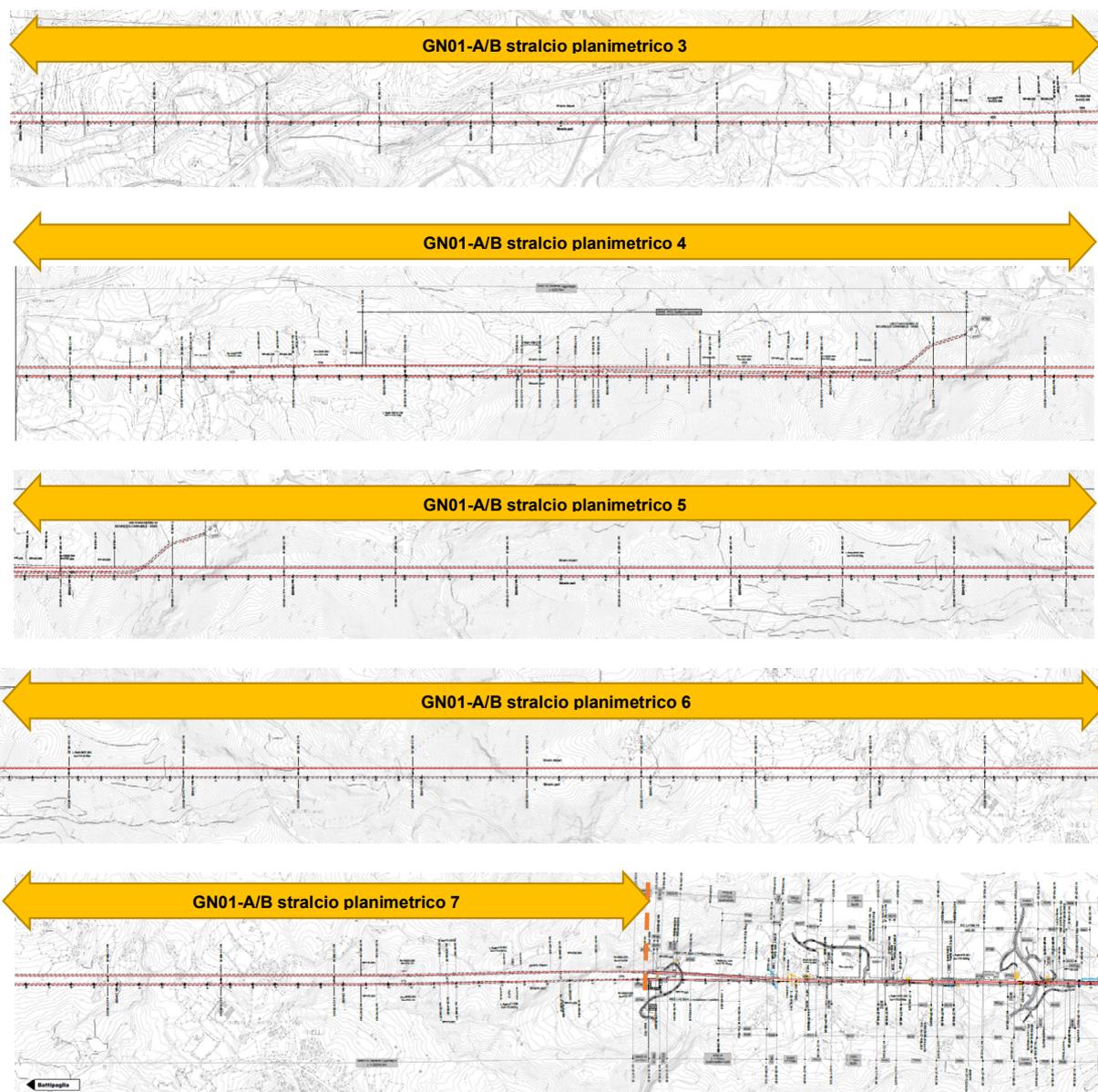


**Figura 2-19.** Planimetria con individuazione della nuova viabilità PT01

La galleria “Lagonegro” si sviluppa complessivamente per 22.3 km circa e da un punto di vista planimetrico, dopo l’ingresso lato Salerno, presenta un lungo rettilineo di circa 19.9km per il binario pari, mentre il binario dispari è caratterizzato da un temporaneo allontanamento dal pari intorno al km 15, dove sorge il PES e i due binari presentano un interasse maggiore (50 m) ottenuto per mezzo di due flessi in ingresso e in uscita. La lunghezza della galleria superiore ai 20 km ha infatti determinato la necessità di realizzare un PES in galleria a circa metà dello sviluppo complessivo.

Il PES Lagonegro è di fatto costituito da una galleria naturale pedonale di esodo che si sviluppa dapprima tra le due canne delle gallerie con i vari collegamenti trasversali ai marciapiedi a fianco dei binari, per poi proseguire per un lungo tratto ancora tra le due gallerie pari e dispari e poi sottopassare la canna dispari e giungere all’aperto dove sorge il piazzale di emergenza PT03.





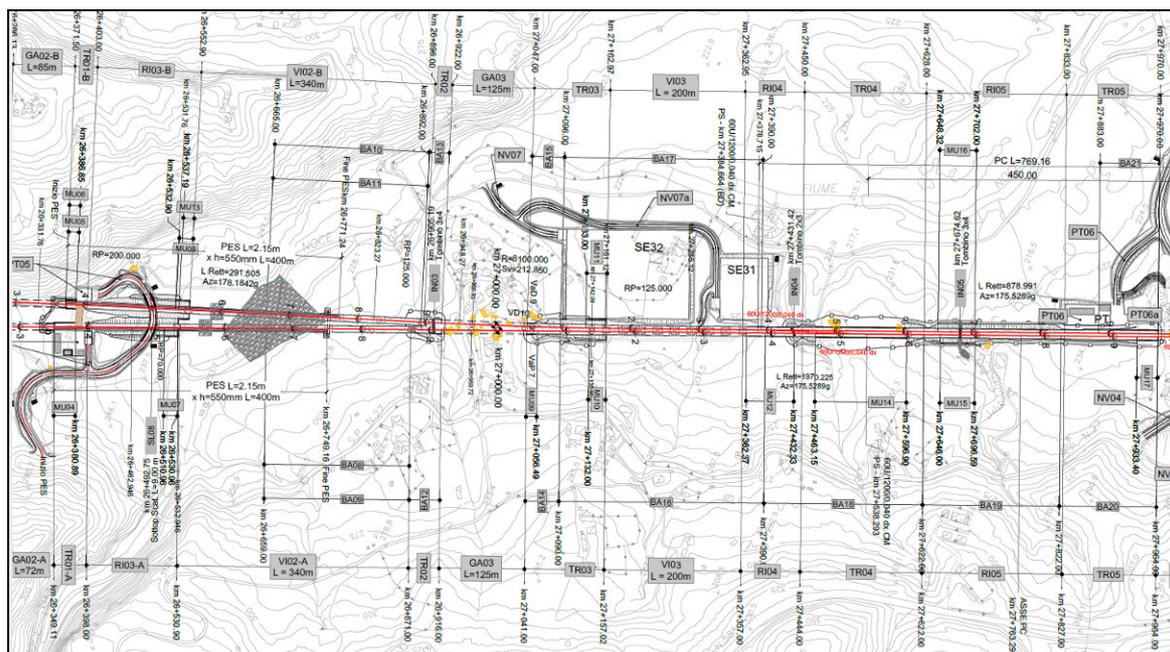
**Figura 2-20.** Planimetrie di progetto gallerie GN01-A/B da km 3+939 al km 26+349

La galleria GN01 a canne separate termina con i relativi imbocchi in artificiale (GA02) al km 26+349 all'interno di una ampia curva destrorsa. La geometria planimetrica del binario dispari è differente dal pari per ricondurre gradualmente l'interasse tra i binari dal valore di 40m caratterizzante la galleria allo standard di 4.5m della sezione a doppio binario allo scoperto, valore che si ritrova a partire dal km 27 circa.

In corrispondenza dell'imbocco della galleria artificiale GA02 sono presenti i piazzali di emergenza serviti dalle viabilità PT04 e PT05 che li collega alla viabilità esistente SP Lagonegrese Superiore.

In uscita dalla galleria (GN01) la linea dopo due brevi tratti in trincea e rilevato, si presenta in viadotto (VI02) per circa 340m con impalcati distinti per binario, all'interno del quale si sviluppa buona parte del

marciapiede PES a servizio della GN01, per poi incontrare una breve galleria artificiale (GA03) a larghezza variabile e poi tornare in viadotto (VI03) per circa 200m, dove avviene il riallineamento a 4,50m dei due binari di progetto.



Per compatibilizzare il passaggio della GA04 con la viabilità esistente è stato necessario adeguare la viabilità Contrada Fiumicello con un intervento plano-altimetrico, che vede difatti la realizzazione della nuova viabilità NV04, il ripristino degli accessi alle proprietà private e la realizzazione della viabilità di ricucitura NV05.

Poco oltre, all'interno del viadotto VI04 di lunghezza 270 m, il tracciato prevede di nuovo l'allontanamento dei due binari in previsione dell'ingresso nella successiva galleria a canne separate "Trecchina" (GN02) e quindi l'opera si presenta, in analogia al precedente VI02, a impalcati distinti per binario e con la presenza del marciapiede PES a servizio della successiva adiacente galleria.

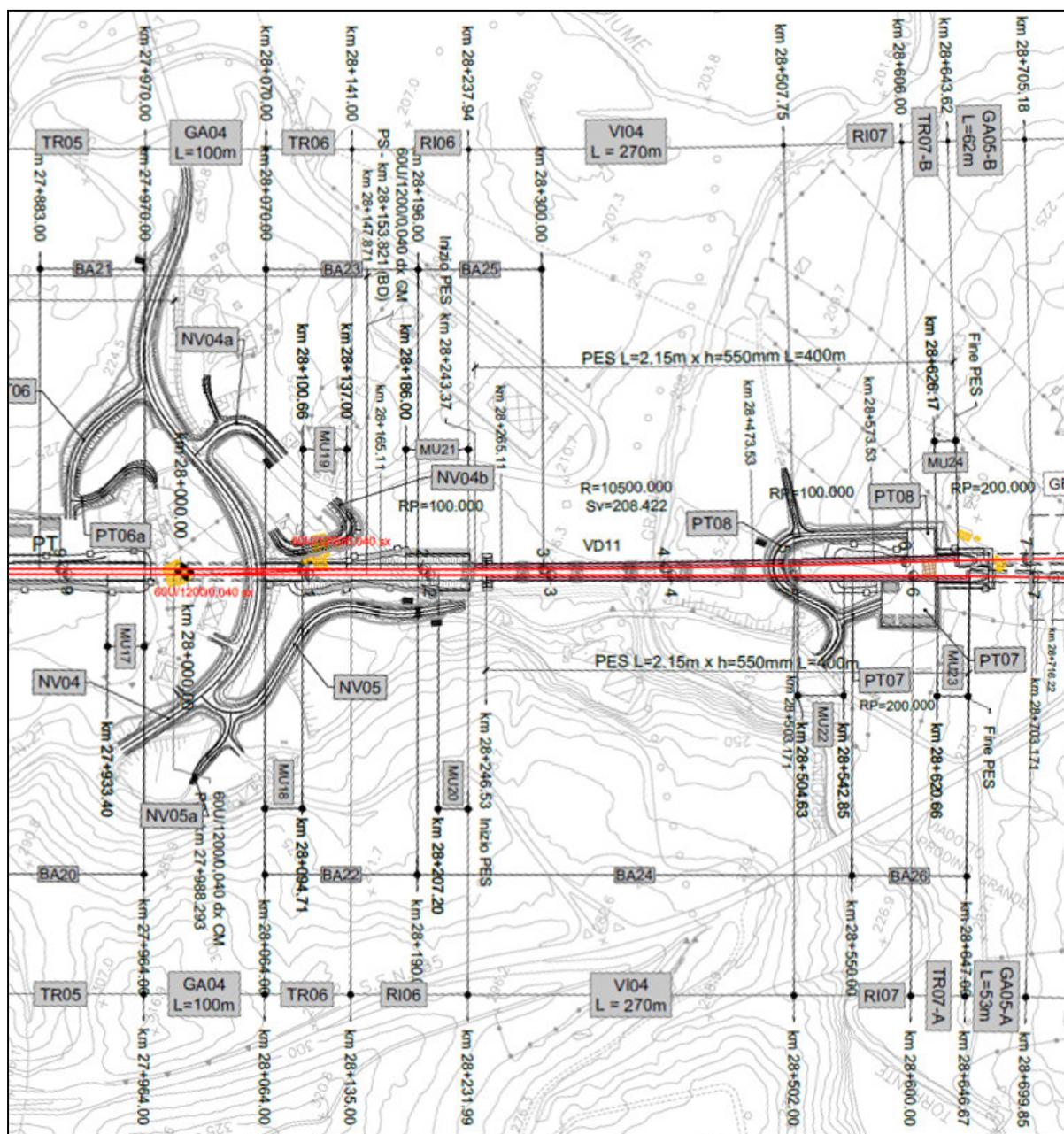
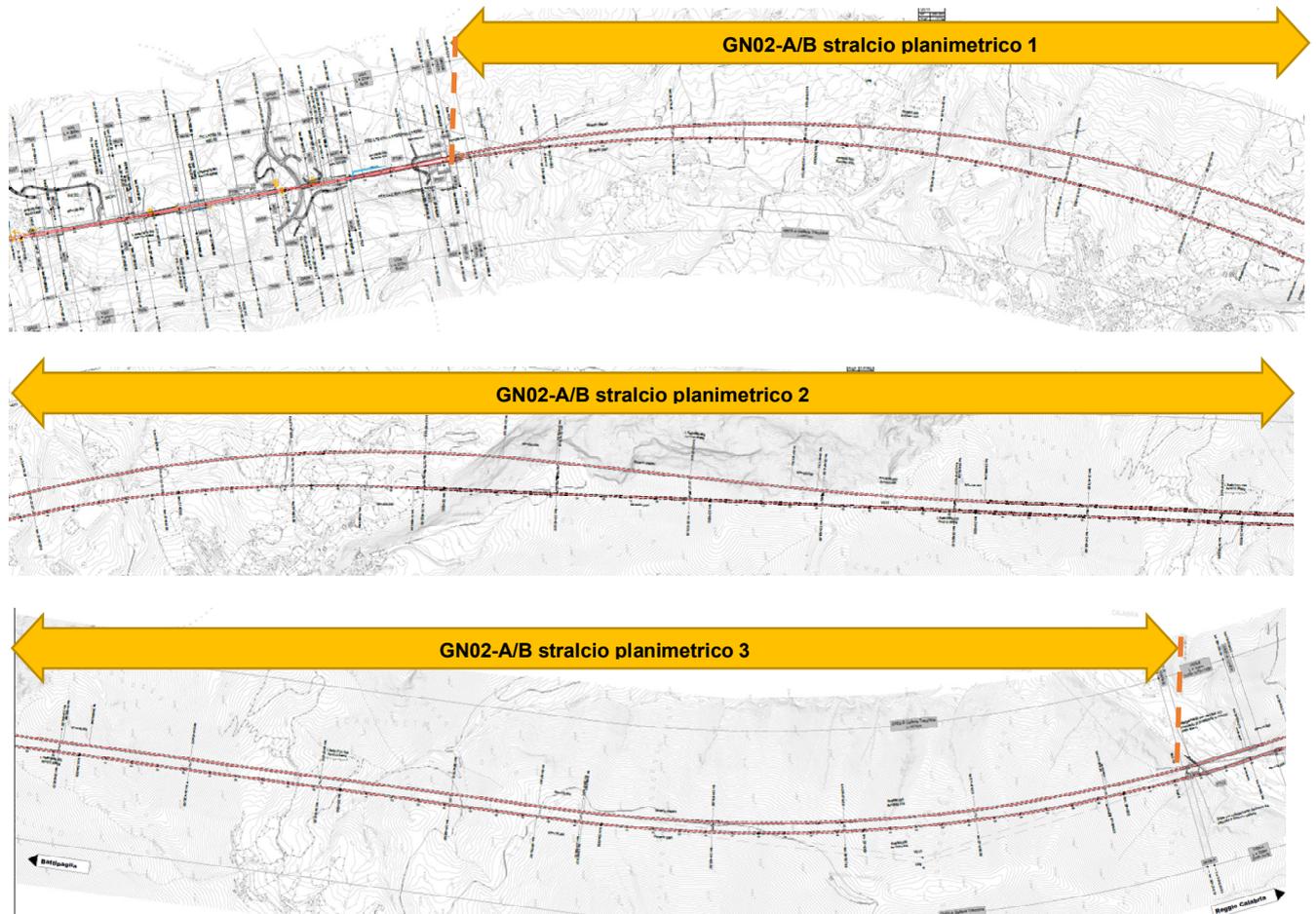


Figura 2-21. Planimetria di progetto da km 27+964 al km 28+646 BP

Mentre il binario pari devia verso destra, il dispari si allontana con un flessò allontanandosi molto dal binario pari (interasse massimo di 136m circa) per poi ricollocarsi all'interasse standard dei 40m nel rettilineo successivo, intorno al km 34+000. La necessità di inserire un PC tra le gallerie GN01 e GN02, dove i binari devono posizionarsi ad interasse pari a 4,5 metri, è quella di garantire l'interasse minimo dei due imbocchi della GN02, contestualmente ai vincoli geometrici di una linea a 300 km/h, hanno portato a questa importante divaricazione delle due gallerie.

Poco oltre l'imbocco della galleria GN02 (km 28+700 circa) è ubicato il vertice altimetrico con cui inizia la livelletta in discesa con pendenza del 15.8‰ che caratterizza tutta la prima parte della galleria "Trecchina".



**Figura 2-22.** Planimetrie di progetto gallerie GN02-A/B da km 28+646 al km 38+260 BP

Il tracciato nell'ultimo tratto di galleria curva a sinistra in modo da predisporre per l'attraversamento pseudo ortogonale del Fiume Noce. La galleria ha termine al km 38+260 con il tratto in artificiale di imbocco (GA06, sempre a canne separate data la distanza tra i binari).

La linea scavalca quindi il Fiume Noce con due viadotti a singolo binario con impalcati indipendenti, di lunghezza complessiva pari a circa 335m.

Superato il Fiume Noce, la linea entra di nuovo in galleria naturale "Rosaneto" (GN03), appartenente solo parzialmente al presente lotto. Infatti, mentre i binari pari e dispari proseguiranno poi nel successivo lotto 2 per il futuro corretto tracciato, oggetto del presente intervento sono i due rami pari e dispari della futura interconnessione nord di "Praia a mare".

Infatti, il Lotto 1C oggetto del presente studio termina in corrispondenza dell'impianto esistente di Praia mediante le due future interconnessioni; alla realizzazione del Lotto 2, il corretto tracciato verrà realizzato in continuità lungo la linea AV (in blu nella figura seguente), mentre i rami che collegano Praia, realizzati in questa fase, rappresenteranno il ramo deviato.

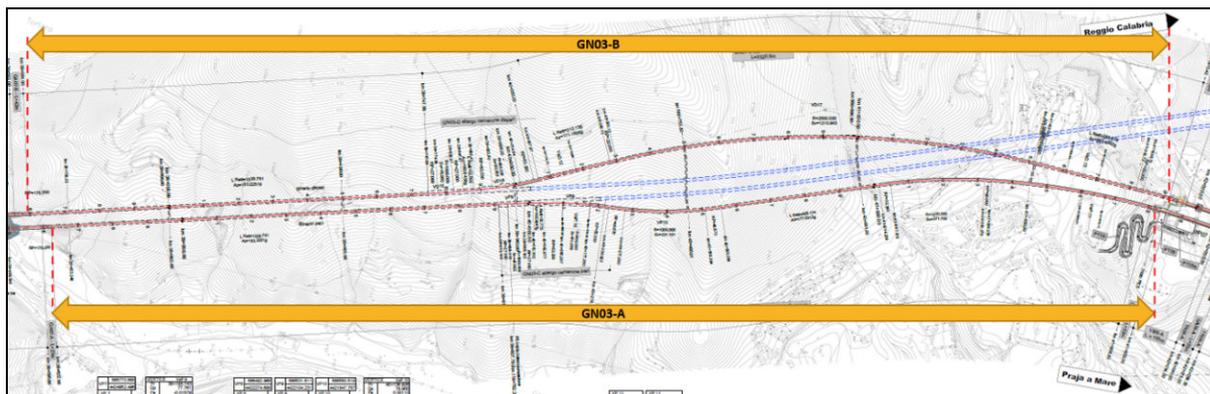


Figura 2-23. Planimetria di progetto gallerie GN03-A/B da km 38+595 al km 41+859 BP

In uscita dalla galleria GN03 i due binari presentano brevi tratti in viadotto (solo uno per il binario dispari, VI06, due per il binario pari, VI06 e VI07) e una breve galleria artificiale (GA09), prima di entrare di nuovo in galleria naturale a canne separate, denominata "Tortora" (GN04), di lunghezza pari a circa 1.6 km in prossimità dell'ingresso a Praia a Mare.

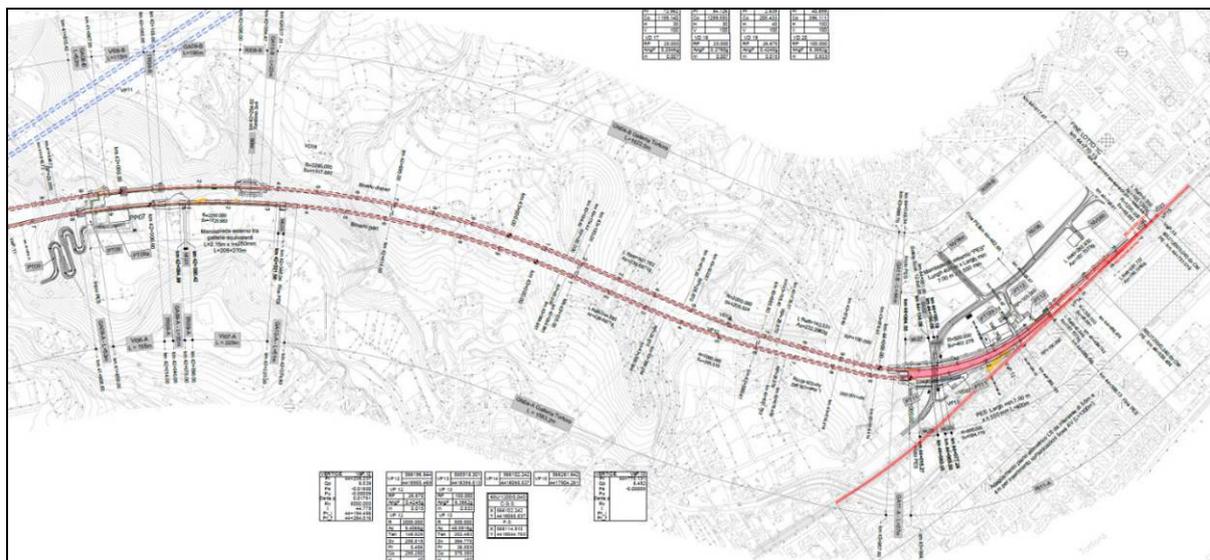
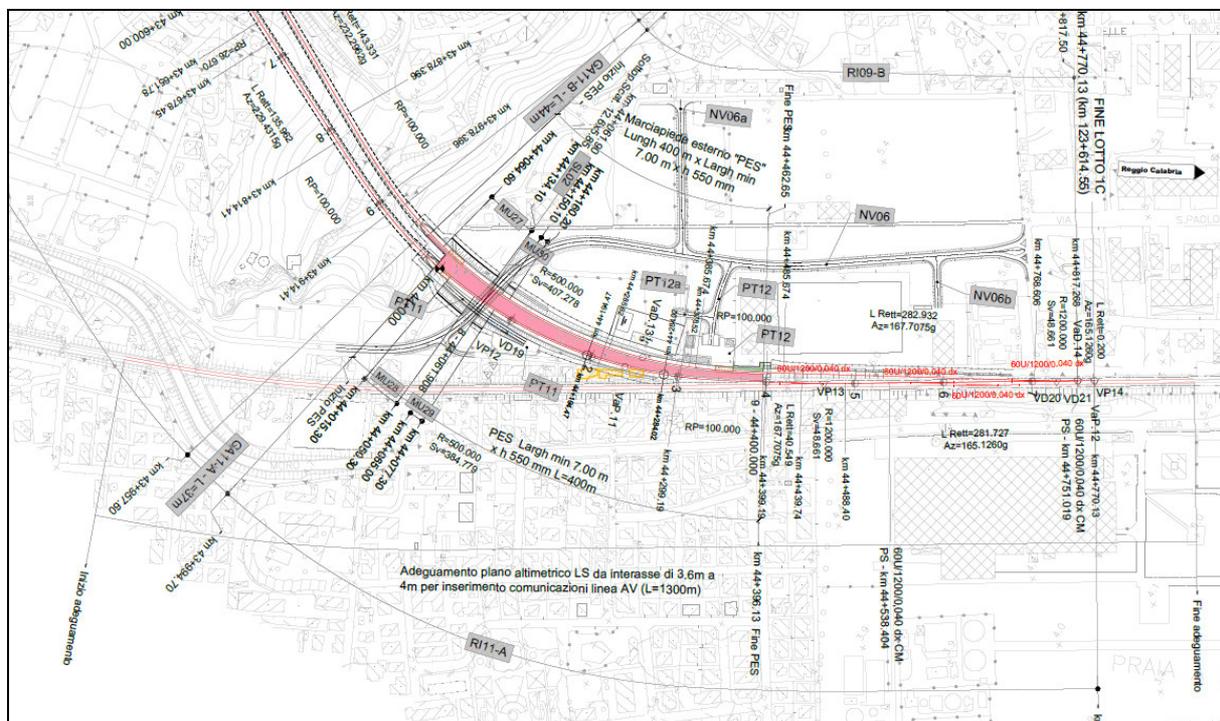


Figura 2-24. Planimetria di progetto VI05 da km 41+859 al km 44+770 BP

La fine dell'intervento è posta al km 44+770 circa in corrispondenza della punta scambi del deviatoio con cui il binario dispari si immette sulla linea attuale in prossimità della stazione di Praia a Mare.



**Figura 2-25.** Planimetria in prossimità della stazione di Praia a Mare

### 2.3 Cantierizzazione

Al fine di realizzare le opere in progetto, è prevista l'installazione di una serie di aree di cantiere lungo il tracciato della linea ferroviaria, che sono state selezionate sulla base delle seguenti esigenze principali:

- disponibilità di aree libere in prossimità delle opere da realizzare;
- lontananza da ricettori critici e da aree densamente abitate;
- facile collegamento con la viabilità esistente, in particolare con quella principale (strada statale ed autostrada);
- minimizzazione del consumo di territorio;
- minimizzazione dell'impatto sull'ambiente naturale ed antropico.
- Interferire il meno possibile con il patrimonio culturale esistente

	<b>LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA</b> <b>NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA</b> <b>LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA</b> <b>LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO E LOTTO 1C</b> <b>BUONABITACOLO – PRAIA</b> <b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA</b>					
<b>Analisi dei vincoli e della pianificazione urbanistica - Relazione Tecnica</b>	COMMESSA RC2A	LOTTO 01 R22	CODIFICA RH	DOCUMENTO IM0000001	REV. C	PAG. 24/54

Il progetto di cantierizzazione definisce i criteri generali del sistema di cantierizzazione individuando una possibile organizzazione e le eventuali criticità.

Ciascuna area di cantiere svolge una funzione di supporto alle lavorazioni, che può essere sintetizzata come di seguito per le diverse tipologie funzionali:

- **Cantieri base:** contengono i baraccamenti per l'alloggiamento delle maestranze, le mense e gli uffici e tutti i servizi logistici necessari per il funzionamento del cantiere. Essi sono di norma ubicati in prossimità del cantiere operativo che devono supportare o in posizione baricentrica quando sono previsti a servizio di più cantieri operativi. I cantieri base (o campi base), costituiscono veri e propri villaggi, concepiti in modo tale da essere pressoché indipendenti dalle strutture socio-economiche locali.
- **Cantiere Operativo:** area caratterizzata dalla presenza di tutte le strutture/impianti di supporto all'esecuzione dei lavori sull'intero intervento.
- **Area di Stoccaggio:** area di cantiere dedicata al deposito temporaneo dei materiali di risulta e di costruzione, in particolare delle terre provenienti dagli scavi e degli inerti destinati alla formazione di rinterri e rilevati. Nell'ambito delle aree di stoccaggio possono essere previste le operazioni di caratterizzazione ambientale delle terre di risulta e gli eventuali interventi di trattamento dei terreni di scavo da riutilizzare nell'ambito dell'intervento.
- **Area Tecnica:** area di cantiere a supporto per le attività di costruzione delle opere civili e degli impianti tecnologici.
- **Cantiere di Armamento:** area attrezzata e finalizzata alla realizzazione dell'armamento e dell'impiantistica tecnologica.
- **Area di deposito temporaneo:** saranno invece destinate all'eventuale accumulo temporaneo delle terre di scavo. Tale stoccaggio temporaneo è stato previsto con funzione di "polmone" in caso di interruzioni temporanee della ricettività dei siti esterni di destinazione definitiva. Le predette aree di deposito sono state proporzionate onde garantire 6/8 mesi circa di accumulo dello scavo al fine di assicurare, su tale periodo, la continuità delle lavorazioni.

Nella tabella seguente vengono riportate le aree di cantiere previste per i due lotti distinti e la relativa superficie. Per ulteriori dettagli si rimanda agli elaborati di cantierizzazione (Relazione codice RC2AB1R53RGCA0000001, RC2AC1R53RGCA0000001. e Allegati).

**Tabella 2-1.** Individuazione delle aree di cantiere del lotto 1b.

Codice	WBS	Superficie	Comune	Provincia
AT.01	GN01-A, GA01-A	5.500 mq	BUCCINO	SALERNO
AT.02	PT01,GN10	8.000 mq	BUCCINO	SALERNO
AT.02b	PT11	5.000 mq	BUCCINO	SALERNO
AT.03	PT02,PT04,GN11	3.000 mq	BUCCINO	SALERNO
AT.04	GN02,PT03,PT04,NV01,GA02	10.000 mq	BUCCINO	SALERNO
AT.05	GN03,VI01-A	9.000 mq	BUCCINO	SALERNO
AT.06	VI01-B,GA03,TR01	9.000 mq	BUCCINO	SALERNO
AT.07	TR02,GA04,GN04	12.000 mq	BUCCINO	SALERNO
AT.08	RI03, NV35, NV36	23.000 mq	POLLA	SALERNO
AT.09	VI02, NV37	30.000 mq	ATENA LUCANA	SALERNO
AT.10	SL50, VI03	23.000 mq	ATENA LUCANA	SALERNO
AT.11	NV39, NV40	18.000 mq	ATENA LUCANA	SALERNO
AT.12	VI04	17.000 mq	SALA CONSILINA	SALERNO
AT.13	VI04, NV42, NV43	24.000 mq	SALA CONSILINA	SALERNO
AT.14	VI04,NV14	15.000 mq	SALA CONSILINA	SALERNO
AT.15	VI05, NV46	11.000 mq	PADULA	SALERNO
AT.16	RI06	16.000 mq	PADULA	SALERNO
AT.17	VI08,RI08	16.000 mq	PADULA	SALERNO
AT.17B	VI08	10.000 mq	PADULA	SALERNO
AT.18	STAZIONE	10.000 mq	PADULA	SALERNO
AS.01	GN01-A, GA01-A	21.000 mq	BUCCINO	SALERNO
AS.02	VI01-A	20.000 mq	BUCCINO	SALERNO
AS.02a	GN03	20.000 mq	BUCCINO	SALERNO
AS.03	TR02,GA04,GN04	40.000 mq	BUCCINO	SALERNO
AS.04	GA05,PT07,PT08,NV03,NV04	40.000 mq	POLLA	SALERNO
AS.05	VI04, NV41	22.000 mq	SALA CONSILINA	SALERNO



**LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA**  
**NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA**  
**LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA**  
**LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO E LOTTO 1C**  
**BUONABITACOLO – PRAIA**  
**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

**Analisi dei vincoli e della pianificazione urbanistica - Relazione Tecnica**

COMMESSA RC2A      LOTTO 01 R22      CODIFICA RH      DOCUMENTO IM0000001      REV. C      PAG. 26/54

Codice	WBS	Superficie	Comune	Provincia
AS.06	SL50, Vi03, SL51	31.000 mq	ATENA LUCANA	SALERNO
AS.07	VI04	30.000 mq	ATENA LUCANA	SALERNO
AS.08	RI06	20.000 mq	PADULA	SALERNO
AS.09	RI05	21.000 mq	PADULA	SALERNO
AS.10	RI08	26.000 mq	PADULA	SALERNO
CB.01	Cantiere base	27.000 mq	SALA CONSILINA	SALERNO
CO.01	GN02,PT03,PT04,NV01,GA02	10.000 mq	BUCCINO	SALERNO
CO.02	GA05,PT07,PT08,NV03,NV04	23.000 mq	POLLA	SALERNO
CO.03	VI04	24.000 mq	ATENA LUCANA	SALERNO
CO.04	VI04	30.000 mq	SALA CONSILINA	SALERNO
CO.05	RI06,VI06, NV50, SL53, VI07, RI07	35.000 mq	PADULA	SALERNO
DT.01	p=12% - coeff.uso 70%	240.000 mq	BUCCINO	SALERNO
DT.02	p=0% - coeff.uso 100%	120.000 mq	POLLA	SALERNO
CT.01		14.000 mq	BUCCINO	SALERNO
AR.01	cantiere di armamento	10.000 mq	BUCCINO	SALERNO

**Tabella 2-2.** Individuazione delle aree di cantiere del lotto 1c.

Codice	WBS	Superficie	Comune	Provincia
AS.01	GN01	40.000 mq	CASALBUONO	SALERNO
AS.01a	RI01	20.000 mq	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SALERNO
AS.01b	RI08	27.5000 mq	PADULA	SALERNO
AS.02	GN05	8.000 mq	LAGONEGRO	POTENZA
AS.03	GN01	41.000 mq	RIVELLO	POTENZA
AS.04	GN02	30.000 mq	TRECCHINA	POTENZA
AS.05	GN04	20.000 mq	TORTORA	COSENZA
AS.06	GN03-E	10.000 mq	TORTORA	COSENZA
AS.06a	GA06-GA07	16.500 mq	MARATEA	POTENZA
AT.01	RI01, VI01	17.000 mq	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SALERNO
AT.01a	RI01	11.500 mq	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SALERNO
AT.01b	SL10	8.000mq	PADULA	SALERNO

Codice	WBS	Superficie	Comune	Provincia
AT.01c	VI01	10.000mq	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SALERNO
AT.02	GN01	12.000 mq	CASALBUONO	SALERNO
AT.02a	GN06-GN01	6.000 mq	CASALBUONO	SALERNO
AT.03	GN05,GA11	6.500 mq	LAGONEGRO	POTENZA
AT.04	GN01 - VI02	12.500 mq	RIVELLO	POTENZA
AT.05	GN02 - VI04	14.500 mq	TRECCHINA	POTENZA
AT.06	GA06	14.500 mq	MARATEA	POTENZA
AT.07	GA07	14.500 mq	TORTORA	COSENZA
AT.08	GA10	5.500 mq	TORTORA	COSENZA
AT.09	GN04, RI11	12.000 mq	TORTORA	COSENZA
CB.01	RI01, VI01, GN01	15.000 mq	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SALERNO
CB.01	VI01, GN01-A	23.000 mq	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SALERNO
CB.02	VI02-A, GA03, VI03, GA04, VI04, GN02-A, VI05-A, GN03-A, VI06-A, VI07-A, GN04-A	17.000 mq	RIVELLO	POTENZA
CO.01	RI01, VI01, GN01	18.500 mq	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SALERNO
CO.02	GN01,GN05	3.000 mq	LAGONEGRO	POTENZA
CO.03	GN01,GN02,VI02, VI03, VI04, GA03, GA04	3.000 mq	RIVELLO	POTENZA
CO.04	GN03, VI06, VI07, GA09	22.000 mq	TORTORA	COSENZA
DT.01	p=0% - coeff.uso 100%	120.000 mq	CASALBUONO	SALERNO
DT.02	p=0% - coeff.uso 100%	136.000 mq	CASALBUONO	SALERNO
DT.03	p=0% - coeff.uso 100%	44.000 mq	CASALBUONO	SALERNO
DT.04	p=0% - coeff.uso 100%	60.000 mq	NEMOLI	POTENZA
DT.05	p=10% - coeff.uso 80%	34.000 mq	TORTORA	COSENZA
DT.06	p=0% - coeff.uso 100%	10.000 mq	PRAIA A MARE	COSENZA

 <b>ITALFERR</b> GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	<b>LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA</b> <b>NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA</b> <b>LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA</b> <b>LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO E LOTTO 1C</b> <b>BUONABITACOLO – PRAIA</b> <b>PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA</b>					
	<b>Analisi dei vincoli e della pianificazione urbanistica - Relazione Tecnica</b>	COMMESSA RC2A	LOTTO 01 R22	CODIFICA RH	DOCUMENTO IM0000001	REV. C

Codice	WBS	Superficie	Comune	Provincia
DT.07	p=0% - coeff.uso 100%	16.000 mq	PRAIA A MARE	COSENZA
AR.01	Cantiere di armamento	13.000 mq	PRAIA A MARE	COSENZA

### 3 PIANIFICAZIONE E SISTEMA DEI VINCOLI E DELLE TUTELE

Nel seguente capitolo si restituisce il quadro delle disposizioni di governo del territorio vigenti ed il quadro dei vincoli efficaci all'interno dell'ambito di studio.

Il Codice dei beni culturali e del paesaggio con gli articoli 135, 143, 144, 145 demanda alla pianificazione paesaggistica la tutela e la disciplina del territorio, stabilendo una gerarchia in ordine all'efficacia della strumentazione di governo del territorio che vede il piano paesaggistico sovraordinato agli altri strumenti di carattere territoriale ed urbanistico, provinciali e comunali.

#### 3.1 Lo stato della pianificazione

Il quadro della pianificazione assunta a riferimento ai fini della individuazione delle coerenze e delle coerenze intercorrenti con l'opera in progetto, ed il relativo stato approvativo risulta il seguente (cfr. **Tabella 3-1**).

**Tabella 3-1. Pianificazione ordinaria generale di riferimento**

Livello istituzionale	Piano	Estremi approvativi
<b>Regionale</b>	Piano Territoriale Regionale (PTR) della Regione Campania	L.R. 22 dicembre 2004, n. 16
	Regione Basilicata	
	Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico (QTRP) della Regione Calabria	Adottato con Delibera di Consiglio Regionale n. 300 del 22/04/2013 e approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 134 del 01/08/2016
<b>Provinciale</b>	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Salerno	D.C.P. n. 15 del 30 marzo 2012
	PSP della Provincia di Potenza	Approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n.56 del 27.11.2013
	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Cosenza	Adottato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 38 del ...



**LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA**  
**NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA**  
**LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA**  
**LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO E LOTTO 1C**  
**BUONABITACOLO – PRAIA**  
**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

**Analisi dei vincoli e della pianificazione urbanistica - Relazione Tecnica**

COMMESSA RC2A	LOTTO 01 R22	CODIFICA RH	DOCUMENTO IM0000001	REV. C	PAG. 29/54
------------------	-----------------	----------------	------------------------	-----------	---------------

Livello istituzionale	Piano	Estremi approvativi
<b>Comunale</b>	Piano Urbanistico Comunale (PUC) del Comune di Buccino	Delibera del Consiglio Comunale, n. 114 del 28.04.2000
	Piano Urbanistico Comunale (PUC) Comune di Auletta	Delibera del Consiglio Comunale, n. 11 del 18/4/2017
	Piano Regolatore Generale (PRG) Comune di Caggiano	Adottato con Delibera di C.C. n. 11 del 22/03/2002, che ha aggiornato ed adeguato il precedente PRG, approvato con Decreto n. 828 del 22/02/1993 del Presidente della Comunità Montana "Tanagro"
	Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Polla	Approvato con Decreto n. 4334 del 19/05/1983 dell'Assessore Regionale all'Urbanistica
	Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Atena Lucana	Approvato con Deliberazione Consiliare dell'Amministrazione Provinciale di Salerno, n. 14 del 3.4.2007
	Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Sala Consilina	Approvato con D.P.G.R. n. 1418 del 29 febbraio 1984
	Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Padula	Approvato con Decreto del Presidente della Comunità Montana "Vallo di Diano" prot. 5317/8.7.2004
	Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Montesano sulla Marcellana	Approvato con D.P.G.R.C. n. 563 del 13.01.1983, e successivamente, approvata una Variante al PRG con Delibera di Giunta Esecutiva n. 123 del 31.08.2006 della Comunità Montana Vallo di Diano.  PRG definitivamente approvato con Decreto Dirigenziale del Settore Urbanistica della Regione Campania, n. 449 del 25/10/2006  Piano Urbanistico Comunale adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 23/12/2020
	Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Casalbuono	Adottato con Deliberazione Consiliare n. 36 del 18 dicembre 1986, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regione Campania, n. 5974 in data 26 settembre 1989.  Adeguamento al PRG con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 05 agosto 2004 di cui alle prescrizioni del Decreto Presidente Giunta Regionale Campania, n. 361/2004  Variante al PRG approvata con Decreto della Comunità Montana Vallo di Diano del 17/12/2007 prot. 7651
	Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Casaletto Spartano	Adottato in data 09.10.2003 con Delibera n. 24 del Commissario ad Acta.  Piano Urbanistico Comunale adottato con Delibera della Giunta Comunale n. 95 del 24/09/2020 e successiva n. 104 del 15/10/2020



**LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA**  
**NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA**  
**LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA**  
**LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO E LOTTO 1C**  
**BUONABITACOLO – PRAIA**  
**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

**Analisi dei vincoli e della pianificazione urbanistica - Relazione Tecnica**

COMMESSA RC2A	LOTTO 01 R22	CODIFICA RH	DOCUMENTO IM0000001	REV. C	PAG. 30/54
------------------	-----------------	----------------	------------------------	-----------	---------------

Livello istituzionale	Piano	Estremi approvativi
	Piano Regolatore Generale (PRG) vigente Regolamento Urbanistico (R.U.) del Comune di Lagonegro	Piano Regolatore Generale vigente. Istanza di Verifica di Assoggettabilità alla VAS per il Regolamento Urbanistico, con nota n. 15924 del 14/12/2015 (registrata al prot. dipartimentale in data 17/12/2015 al n. 0263480/19AB). Parere di assoggettamento alla Procedura di VAS, proposto dall'Amministrazione Comunale, con Determinazione Dirigenziale 23AB.2017/D.00394 del 10/04/2017
	Regolamento Edilizio (RE) ed annesso Programma di Fabbricazione (P.F.) del Comune di Rivello Regolamento Urbanistico (R.U.) adottato	Approvato con Decreto n. 352 del 24.5.74 del Presidente della Giunta Regionale
	Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Trecchina	Approvato con D.P.G.R. n. 752 del 20/09/1995. Variante al PRG approvata con D.P.G.R. n. 161 del 02/04/1998
	Programma di Fabbricazione (P.F.) del Comune di Maratea	Approvato con D.P.OO.PP. della Basilicata, n. 671 del 30.9.1971. Variante al Programma di Fabbricazione approvata con D.P.G.R. n. 327 del 7.3.1977
	Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Tortora	Piano Regolatore Generale e Regolamento Edilizio approvato con D.G.R. n. 1288 del 14/6/1979 e Variante Generale al PRG approvata con D.D.G. n. 2120 del 24/2/2005
	Piano Regolatore Comunale del Comune di Sant'Arsenio Piano Urbanistico Comunale (PUC) adottato	Adottato con D.C. n.32 del 27/04/1999 e D.C. n.50 del 28/08/1999 e variante Generale al Piano Regolatore Comunale con D.C. n.66 del 19/09/2002 P.U.C. adottato come da pubblicazione Burc n. 61 del 21/08/2023
	Piano Strutturale Comunale (PSC) e relativo Regolamento Edilizio Urbano (REU) del Comune di Praia a Mare	Approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 02 del 21/03/2012, successivo Decreto Dirigenziale della Provincia di Cosenza Settore Programmazione e Gestione del Territorio Urbanistica n. 1 bis del 27/04/2012, per come ripristinato in vigore con sentenza emessa dal Consiglio di Stato n. 03189/2019 Reg. Prov. Coll. Pubblicata il 17/05/2019

### 3.2 Pianificazione urbanistica

Viene riportata di seguito una tabella che riassume le destinazioni d'uso previste dai suddetti piani per l'opera oggetto di studio.

<b>LOTTO 1B – ROMAGNANO – BUONABITACOLO</b>			
<b>WBS</b>	<b>Chilometrica</b>		<b>Destinazione</b>
	<b>Da</b>	<b>A</b>	
<b>Comune di Buccino</b>			
<b><i>BINARIO PARI</i></b>			
-	0+000 (km 29+013)	1+738.80	Zona E2 (seminative e a frutteto) – Zona E1 (aree boschive, pascolive e incolte)
GN01-A	1+738.80	2+714.85	Zona E2 (seminative e a frutteto)
GA01-A	2+714.85	2+753.30	Zona E2 (seminative e a frutteto)
-	2+753.30	3+751.80	Zona E2 (seminative e a frutteto)
GN02-A	3+751.80	4+953.60	Zona E2 (seminative e a frutteto)
GA02-A	4+953.60	5+015.30	Zona E2 (seminative e a frutteto)
RI01-A	5+015.30	5+183	Zona E2 (seminative e a frutteto)
VI01-A	5+183	5+803	Zona E2 (seminative e a frutteto) – Zona Ev (sottoposta a vincolo di rispetto ambientale)
RI02	5+803	5+900.10	Zona E2 (seminative e a frutteto)
TR02	5+900.10	6+188.40	Zona E2 (seminative e a frutteto)
GA04-A	6+188.40	6+307.10	Zona E2 (seminative e a frutteto)
GN04-A (Galleria Naturale Auletta)	6+307.10	6+307	Zona E2 (seminative e a frutteto) – Zona E1 (aree boschive, pascolive e incolte)
<b><i>BINARIO DISPARI</i></b>			
GN02-B	0+000	1+197	Zona E2 (seminative e a frutteto)
GA02-B	1+197	1+240.13	Zona E2 (seminative e a frutteto)
RI01-B	1+240.13	1+426	Zona E2 (seminative e a frutteto)
VI01-B	1+426	2+034	Zona E2 (seminative e a frutteto) – Zona Ev (sottoposta a vincolo di rispetto ambientale)
RI02-B	2+034	2+136.68	Zona E2 (seminative e a frutteto)
TR02-B	2+136.68	2+425.88	Zona E2 (seminative e a frutteto)



**LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA**  
**NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA**  
**LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA**  
**LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO E LOTTO 1C**  
**BUONABITACOLO – PRAIA**  
**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

**Analisi dei vincoli e della pianificazione urbanistica - Relazione Tecnica**

COMMESSA RC2A      LOTTO 01 R22      CODIFICA RH      DOCUMENTO IM0000001      REV. C      PAG. 32/54

GA04-B	2+425.88	2+641.82	Zona E2 (seminative e a frutteto)
GN04-B (Galleria Naturale Auletta)	2+641.82	3+507	Zona E2 (seminative e a frutteto) – Zona E1 (aree boschive, pascolive e incolte)
<b>INTERCONNESSIONE</b>			
PS inizio interconnessione 3+448.84 (km 32+462.05)		0+234.37	Zona E2 (seminative e a frutteto)
GN03 (Romagnano 2)	0+234.37	2+247.41	Zona E2 (seminative e a frutteto) – Zona Dt11 (commercio e turismo)
GA03	2+247.41	2+294	Zona E2 (seminative e a frutteto)
TR01	2+294	2+636.80	Zona E2 (seminative e a frutteto) - Ferrovia
<b>Comune di Polla</b>			
<b>BINARIO PARI</b>			
GA05-A	21+787	21+927.50	E (aree di produzione agricola)
RI03	21+927.50	23+170	E (aree di produzione agricola)
VI09	23+170	23+755	E (aree di produzione agricola)
SL54	23+755	23+930	E (aree di produzione agricola)
VI02	23+930	27+211	E (aree di produzione agricola) – D (aree per insediamenti produttivi)
<b>BINARIO DISPARI</b>			
GN04-B (Galleria Naturale Auletta)	18+066	18+207	E (aree di produzione agricola)
GA05-B	18+068.12	18+207	E (aree di produzione agricola)
RI03	21+927.50	23+170	E (aree di produzione agricola)
VI02	23+930	24+940	E (aree di produzione agricola) – D (aree per insediamenti produttivi)
<b>Comune di Sant'Arsenio</b>			
<b>BINARIO PARI</b>			
VI02	24+940	25+600	E - Aree di produzione agricola
<b>BINARIO DISPARI</b>			
VI02	21+230	21+870	E - Aree di produzione agricola
<b>Comune di Atena Lucana</b>			
<b>BINARIO PARI</b>			



**LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA**  
**NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA**  
**LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA**  
**LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO E LOTTO 1C**  
**BUONABITACOLO – PRAIA**  
**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

**Analisi dei vincoli e della pianificazione urbanistica - Relazione Tecnica**

COMMESSA RC2A      LOTTO 01 R22      CODIFICA RH      DOCUMENTO IM0000001      REV. C      PAG. 33/54

VI02	25+600	27+211	E (zona agricola normale) – D6 (aree di insediamenti produttivi sovracomunali [ <i>previsioni di piano non attuate o attuate in piccola parte</i> ])
SL50	27+211	27+676,33	E (zona agricola normale) – D6 (aree di insediamenti produttivi sovracomunali [ <i>previsioni di piano non attuate o attuate in piccola parte</i> ])
VI03	27+676,33	27+996,33	E (zona agricola normale) – D6 (aree di insediamenti produttivi sovracomunali [ <i>previsioni di piano non attuate o attuate in piccola parte</i> ])
SL51	27+996,33	28+226,78	E (zona agricola normale) – D6 (aree di insediamenti produttivi sovracomunali [ <i>previsioni di piano non attuate o attuate in piccola parte</i> ])
VI04	28+226	31+800	E (zona agricola normale) – B (zona di completamento)
RI04	27+211	31+295	E (zona agricola normale) – B (zona di completamento)
<b>BINARIO DISPARI</b>			
VI02	21+870	23+489	E (zona agricola normale) – D6 (aree di insediamenti produttivi sovracomunali [ <i>previsioni di piano non attuate o attuate in piccola parte</i> ])
SL50	23+489	23+954	E (zona agricola normale) – D6 (aree di insediamenti produttivi sovracomunali [ <i>previsioni di piano non attuate o attuate in piccola parte</i> ])
VI03	23+954	24+274	E (zona agricola normale) – D6 (aree di insediamenti produttivi sovracomunali [ <i>previsioni di piano non attuate o attuate in piccola parte</i> ])
SL51	24+274	24+504	E (zona agricola normale) – D6 (aree di insediamenti produttivi sovracomunali [ <i>previsioni di piano non attuate o attuate in piccola parte</i> ])
VI04	24+504	28+100	E (zona agricola normale) – D2 (aree produttive di reinsediamento ed espansione) – D5 (Aree commerciali [ <i>previsioni di piano non attuate o attuate in piccola parte</i> ]) – B (zona di completamento) – F4 (Attrezzature sportive) – C167 (Area PEEP [ <i>previsioni di piano non attuate o attuate in piccola parte</i> ])
<b>Comune di Sala Consilina</b>			
<b>BINARIO PARI</b>			
VI04	31+800	41+300	Aree PIP (in attuazione) – E (zona produttiva agricola comune) – V_P (zona di interesse comunale per viabilità secondaria e locale: strade e piazze di progetto) – F (zona per le attrezzature di interesse comprensoriale – D Produttiva (varianti attività produttive, attuata)
<b>BINARIO DISPARI</b>			
VI04	28+100	37+550	Aree PIP (in attuazione) – E (zona produttiva agricola comune) – V_P (zona di interesse comunale per viabilità secondaria e locale: strade e piazze di progetto) – F (zona per le attrezzature di interesse comprensoriale – D Produttiva (varianti attività produttive, attuata)
<b>Comune di Padula</b>			



**LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA**  
**NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA**  
**LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA**  
**LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO E LOTTO 1C**  
**BUONABITACOLO – PRAIA**  
**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

**Analisi dei vincoli e della pianificazione urbanistica - Relazione Tecnica**

COMMESSA RC2A	LOTTO 01 R22	CODIFICA RH	DOCUMENTO IM0000001	REV. C	PAG. 34/54
------------------	-----------------	----------------	------------------------	-----------	---------------

<b>BINARIO PARI</b>			
VI04	41+300	41+486.75	E (territorio comprendente le aree destinate prevalentemente alla produzione agricola e/o forestale)
RI04	41+486.75	41+996	E (territorio comprendente le aree destinate prevalentemente alla produzione agricola e/o forestale)
VI05	41+996	42+116.37	E (territorio comprendente le aree destinate prevalentemente alla produzione agricola e/o forestale)
RI05	42+116.37	43+700	E (territorio comprendente le aree destinate prevalentemente alla produzione agricola e/o forestale)
SL52	43+700	43+899	E (territorio comprendente le aree destinate prevalentemente alla produzione agricola e/o forestale)
RI06	43+899	45+026	E (territorio comprendente le aree destinate prevalentemente alla produzione agricola e/o forestale)
VI06	45+026	45+496	E (territorio comprendente le aree destinate prevalentemente alla produzione agricola e/o forestale)
SL53	45+496	45+526	E (territorio comprendente le aree destinate prevalentemente alla produzione agricola e/o forestale)
VI07	45+526	46+026	E (territorio comprendente le aree destinate prevalentemente alla produzione agricola e/o forestale)
RI07	46+026	46+625	E (territorio comprendente le aree destinate prevalentemente alla produzione agricola e/o forestale) – ES Agricola Speciale (territorio comprendente le aree destinate prevalentemente alla produzione agricola e/o forestale) – D1 Aree destinate all'insediamento di attività produttive (possono prevedersi modalità attuative di natura pubblica o privata)
VI08	46+625	47+250	E (territorio comprendente le aree destinate prevalentemente alla produzione agricola e/o forestale) – ES Agricola Speciale (territorio comprendente le aree destinate prevalentemente alla produzione agricola e/o forestale) – D1 Aree destinate all'insediamento di attività produttive (possono prevedersi modalità attuative di natura pubblica o privata)
RI08	47+250	48+793.75	E (territorio comprendente le aree destinate prevalentemente alla produzione agricola e/o forestale) – ES Agricola Speciale (territorio comprendente le aree destinate prevalentemente alla produzione agricola e/o forestale) – D1 Aree destinate all'insediamento di attività produttive (possono prevedersi modalità attuative di natura pubblica o privata)
<b>BINARIO DISPARI</b>			
VI04	37+550	37+764+59	E (territorio comprendente le aree destinate prevalentemente alla produzione agricola e/o forestale)
RI04	37+764.59	38+274.66	E (territorio comprendente le aree destinate prevalentemente alla produzione



**LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA  
 NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA  
 LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA  
 LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO E LOTTO 1C  
 BUONABITACOLO – PRAIA  
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

**Analisi dei vincoli e della pianificazione  
 urbanistica - Relazione Tecnica**

COMMESSA RC2A	LOTTO 01 R22	CODIFICA RH	DOCUMENTO IM0000001	REV. C	PAG. 35/54
------------------	-----------------	----------------	------------------------	-----------	---------------

			agricola e/o forestale)
VI05	38+274.66	38+394.73	E (territorio comprendente le aree destinate prevalentemente alla produzione agricola e/o forestale)
RI05	38+394.73	39+978.48	E (territorio comprendente le aree destinate prevalentemente alla produzione agricola e/o forestale)
SL52	39+978.48	40+178.43	E (territorio comprendente le aree destinate prevalentemente alla produzione agricola e/o forestale)
RI06	40+178.43	41+303.72	E (territorio comprendente le aree destinate prevalentemente alla produzione agricola e/o forestale)
VI06	42+303.72	41+773.58	E (territorio comprendente le aree destinate prevalentemente alla produzione agricola e/o forestale)
SL53	41+773.58	41+803.57	E (territorio comprendente le aree destinate prevalentemente alla produzione agricola e/o forestale)
VI07	41+803.57	42+303.54	E (territorio comprendente le aree destinate prevalentemente alla produzione agricola e/o forestale)
RI07	42+303.54	42+902.49	E (territorio comprendente le aree destinate prevalentemente alla produzione agricola e/o forestale)
VI08	42+902.49	43+527.91	E (territorio comprendente le aree destinate prevalentemente alla produzione agricola e/o forestale)
RI08	43+527.91	45+071.66	E (territorio comprendente le aree destinate prevalentemente alla produzione agricola e/o forestale) – ES Agricola Speciale (territorio comprendente le aree destinate prevalentemente alla produzione agricola e/o forestale) – D1 Aree destinate all'insediamento di attività produttive (possono prevedersi modalità attuative di natura pubblica o privata)

**LOTTO 1C – BUONABITACOLO - PRAIA**

WBS	Chilometrica		Destinazione
	Da	A	
<b>Comune di Padula</b>			
<b>BINARIO PARI</b>			
SL10	-1+094.96	-0+744.95	Zona E <sub>2</sub> (agricolo-produttiva) – Zona E <sub>1</sub> (agricolo-ambientale)
RI01	-0+744.95	0+040	Zona E <sub>2</sub> (agricolo-produttiva) – Zona E <sub>1</sub> (agricolo-ambientale)
<b>Comune di Montesano sulla Marcellana</b>			



**LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA**  
**NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA**  
**LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA**  
**LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO E LOTTO 1C**  
**BUONABITACOLO – PRAIA**  
**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

**Analisi dei vincoli e della pianificazione urbanistica - Relazione Tecnica**

COMMESSA RC2A	LOTTO 01 R22	CODIFICA RH	DOCUMENTO IM0000001	REV. C	PAG. 36/54
------------------	-----------------	----------------	------------------------	-----------	---------------

**BINARIO PARI**

RI01	0+040	1+208.12	Zona E <sub>2</sub> (agricolo-produttiva) – Zona E <sub>1</sub> (agricolo-ambientale)
VI01	1+208.12	3+730	Zona E <sub>2</sub> (agricolo-produttiva) – Zona E <sub>1</sub> (agricolo-ambientale) – Zona D <sub>2</sub> (insediamenti artigianali-commerciali)

**Comune di Casalbuono**

**BINARIO PARI**

RI02-A	3+730	3+940.21	-
GA01-A	3+940,21	3+983,20	-

**Comune di Lagonegro**

**BINARIO PARI**

PT03	17+614	-	Zona E <sub>3</sub>
------	--------	---	---------------------

**Comune di Rivello**

**BINARIO PARI**

GA02-A	26+277.20	26+349.10	E <sub>3</sub> (agricola estensiva silvo-pastorale ed in economia di persistenza)
TR01	26+349.10	26+398	E <sub>3</sub> (agricola estensiva silvo-pastorale ed in economia di persistenza)
RI03-A	26+398	26+530	E <sub>3</sub> (agricola estensiva silvo-pastorale ed in economia di persistenza)
VI02-A	26+530	26+871	E <sub>3</sub> (agricola estensiva silvo-pastorale ed in economia di persistenza)
TR02	26+871	26+916	E <sub>3</sub> (agricola estensiva silvo-pastorale ed in economia di persistenza)
GA03	26+916	27+041	D (impianti industriali o ad essi assimilabili)
TR03	27+041	27+157	D (impianti industriali o ad essi assimilabili)
VI03	27+157	27+357	D (impianti industriali o ad essi assimilabili)
RI04	27+357	27+444	D (impianti industriali o ad essi assimilabili)
TR04	27+444	27+622	D (impianti industriali o ad essi assimilabili)
RI05	27+622	27+827	D (impianti industriali o ad essi assimilabili)
TR05	27+827	27+964	E <sub>3</sub> (agricola estensiva silvo-pastorale ed in economia di persistenza)

			persistenza)
GA04	27+964	28+064	E3 (agricola estensiva silvo-pastorale ed in economia di persistenza)
TR06	28+064	28+135	E3 (agricola estensiva silvo-pastorale ed in economia di persistenza)
RI06	28+135	28+232	E3 (agricola estensiva silvo-pastorale ed in economia di persistenza)
VI04	28+232	28+362	E3 (agricola estensiva silvo-pastorale ed in economia di persistenza)
<b>Comune di Trecchina</b>			
<b>BINARIO PARI</b>			
VI04	28+362	28+502	E1 (zona agricola normale)
RI07	28+502	28+600	E1 (zona agricola normale)
TR07-A	28+600	28+646.70	E1 (zona agricola normale)
GA05-A	28+646.70	28+699.80	E1 (zona agricola normale)
GN02-A (Galleria Trecchina)	28+699.80	29+033	E1 (zona agricola normale)
<b>Comune di Maratea</b>			
<b>BINARIO PARI</b>			
GN02-A (Galleria Trecchina)	37+741	38+234.10	Area non zonizzata da pianificazione comunale
GA06-A	38+234.10	38+260	Area non zonizzata da pianificazione comunale
VI05-A	38+260	38+429	Area non zonizzata da pianificazione comunale
<b>Comune di Tortora</b>			
<b>BINARIO PARI</b>			
VI05-A	38+429	38+595	Area non zonizzata da pianificazione comunale
GA07-A	38+595	38+622	Area non zonizzata da pianificazione comunale
GN03-A (Galleria Rosaneto)	38+622	41+806.50	Area non zonizzata da pianificazione comunale (fino a km 40+900) – Zona E1 (Aree agricole) – Zona E4 (Aree agricole) – Zona C2 (Aree residenziali)
GN03-C (Allargo camerone pari)	39+912.10	40+219.10	Area non zonizzata da pianificazione comunale
GN03-E (Uscita pedonale pari)	40+961	41+835.50	Zona E1 (Aree agricole) – Zona E4 (Aree agricole) – Zona C2 (Aree residenziali)



**LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA**  
**NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA**  
**LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA**  
**LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO E LOTTO 1C**  
**BUONABITACOLO – PRAIA**  
**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

**Analisi dei vincoli e della pianificazione urbanistica - Relazione Tecnica**

COMMESSA RC2A	LOTTO 01 R22	CODIFICA RH	DOCUMENTO IM0000001	REV. C	PAG. 38/54
------------------	-----------------	----------------	------------------------	-----------	---------------

GA08-A	41+806.50	41+859	Zona E4 (Aree agricole)
GA12-A	41+835.50	41+852.40	Zona E4 (Aree agricole)
VI06-A	41+859	42+014	Zona F1 (Verde attrezzato) – Alveo del fiume (Aree per il culto)
TR08-A	42+014	42+040	Zona E4 (Aree agricole)
GA09-A	42+040	42+075	Zona E4 (Aree agricole)
TR09-A	42+075	42+098	Zona E4 (Aree agricole) – Zona E1 (Aree agricole)
VI07-A	42+098	42+323	Zona E1 (Aree agricole)
GA10-A	42+323	42+374.40	Zona E4 (Aree agricole)
GN04-A (Galleria Tortora)	42+374.40	42+486	Zona E4 (Aree agricole)
GN04-A (Galleria Tortora)	42+900	43+041	Zona E4 (Aree agricole)
GN04-A (Galleria Tortora)	43+200	43+957.60	Zona B Saturata (Aree residenziali) – Zona C1 (Aree residenziali) – Zona C2 (Aree residenziali) – Zona archeologica (Aree per il culto)
GA11-A	43+957.60	43+994.70	Zona archeologica (Aree per il culto) – Zona E4 (Aree agricole)
RI11-A	43+994.70	44+483	Zona E4 (Aree agricole) – Zona E3 (Aree agricole) – Zona B saturata (Aree residenziali)
<b>Comune di Praia a Mare</b>			
<b><i>BINARIO PARI</i></b>			
GN04-A	42+486	42+900	E (Zona agricola) – D1 (Zona per attrezzature industriali ed artigianali)
GN04-A	43+041	43+200	C2 (Zona di espansione)
RI11-A	44+483	44+770.13	Rispetto stradale (D.I.M. 1/4/68), ferroviario (D.P.R. 11/7/80 n° 753), sanitario, cimiteriale, tecnologico

### 3.3 Il sistema dei vincoli e delle tutele

La finalità dell'analisi documentata nel presente paragrafo risiede nel verificare l'esistenza di interferenze fisiche tra le opere in progetto ed il sistema dei vincoli e delle tutele, quest'ultimo inteso con riferimento alle tipologie di beni nel seguito descritte rispetto alla loro natura e riferimenti normativi:

- Beni culturali di cui alla parte seconda del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. e segnatamente quelli di cui all'articolo 10 del citato decreto;
- Beni paesaggistici di cui alla parte terza del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. e segnatamente quelli di cui agli



LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA  
 NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA  
 LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA  
 LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO E LOTTO 1C  
 BUONABITACOLO – PRAIA  
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Analisi dei vincoli e della pianificazione urbanistica - Relazione Tecnica

COMMESSA RC2A	LOTTO 01 R22	CODIFICA RH	DOCUMENTO IM0000001	REV. C	PAG. 39/54
------------------	-----------------	----------------	------------------------	-----------	---------------

- Art. 136, il quale individua gli “Immobili ed aree di notevole interesse pubblico” da assoggettare a vincolo paesaggistico con apposito provvedimento amministrativo (lett. a) e b) “cose immobili”, “ville e giardini”, “parchi”, ecc., c.d. “bellezze individue”, nonché lett. c) e d) “complessi di cose immobili”, “bellezze panoramiche”, ecc., c.d. “bellezze d’insieme”);
- Art. 142, il quale individua le “Aree tutelate per legge” ed aventi interesse paesaggistico di per sé, quali “territori costieri, marini e lacustri”, “fiumi e corsi d’acqua”, “parchi e riserve naturali”, “territori coperti da boschi e foreste”, “rilievi alpini e appenninici”, ecc.;
- Aree naturali protette così come definite dalla Legge Quadro sulle aree protette, n. 394 del 6 dicembre 1991; la Rete Natura 2000, ai sensi del DPR n. 357 del 8 settembre 1997, s.m. dal DPR n. 120 del 12 marzo 2003;
- Aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del RD 3267/1923, conosciuto come “Legge Forestale”;
- Altri elementi soggetti a vincoli e tutela
  - Paesaggi di alto valore ambientale e culturale (elevato pregio paesaggistico), individuati dalla Regione Campania nella fascia dei 1.000 metri del Sele e del Tanagro (Fonte: PTR Campania)
  - Siti archeologici individuati dal Piano del Parco Nazionale Cilento e Vallo di Diano;
  - Aree ed emergenze archeologiche individuate dal PTCP di Salerno;
  - Aree percorse dal fuoco ai sensi della Legge 353/2000;
  - Siti UNESCO

Inoltre, in riferimento al territorio che attraversa la Regione Basilicata, sono state analizzate anche le interferenze con i Piani Paesistici di Area Vasta del Sirino e quello di Maratea – Trecchina – Rivello.

La ricognizione condotta ha evidenziato la seguente situazione.

WBS/PK Linea ferroviaria in progetto (BP)	Vincolo paesaggistico
<b>Lotto 1b</b>	
<b>Comune di Buccino</b>	
Da km 0+000 a km 1+738	Territori compresi entro una fascia di 1.000 metri  Alcune piccole porzioni Art. 142 lettera g) del D. Lgs 42/2004 “Aree tutelate per legge comprendono altresì “i territori coperti da foreste e boschi, ...”



LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA  
 NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA  
 LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA  
 LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO E LOTTO 1C  
 BUONABITACOLO – PRAIA  
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Analisi dei vincoli e della pianificazione  
 urbanistica - Relazione Tecnica

COMMESSA RC2A	LOTTO 01 R22	CODIFICA RH	DOCUMENTO IM0000001	REV. C	PAG. 40/54
------------------	-----------------	----------------	------------------------	-----------	---------------

WBS/PK Linea ferroviaria in progetto (BP)	Vincolo paesaggistico
<b>Lotto 1b</b>	
Da km 5+400 a km 5+750 <i>VI01</i>	Art. 142 lettera c) del D. Lgs 42/2004 “Fasce di tutela dei corsi d’acqua”
<b>Comune di Polla</b>	
Da km 21+270 a km 21+787 <i>GN04-GA05-RI03-VI02</i>	Buffer Sito UNESCO “Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula”
Da km 21+787 a km 22+600 <i>GA05 – RI03</i>	Art. 142 lettera f) del D. Lgs 42/2004 “I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”  Buffer Sito UNESCO “Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula”
Da km 22+600 a km 23+700 <i>RI03 – VI09 - VI02</i>	Art. 142 lettera f) del D. Lgs 42/2004 “I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”  Territori compresi entro una fascia di 1.000 metri  Buffer Sito UNESCO “Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula”
Da km 23+700 a km 24+940 <i>VI02</i>	Buffer Sito UNESCO “Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula”
<b>Comune di Polla – Comune di Atena Lucana</b>	
Da km 23+700 a km 30+000	Art. 142 lettera f) del D. Lgs 42/2004 “I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di



**LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA**  
**NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA**  
**LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA**  
**LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO E LOTTO 1C**  
**BUONABITACOLO – PRAIA**  
**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

**Analisi dei vincoli e della pianificazione urbanistica - Relazione Tecnica**

COMMESSA RC2A	LOTTO 01 R22	CODIFICA RH	DOCUMENTO IM0000001	REV. C	PAG. 41/54
------------------	-----------------	----------------	------------------------	-----------	---------------

<b>WBS/PK Linea ferroviaria in progetto (BP)</b>	<b>Vincolo paesaggistico</b>
<b>Lotto 1b</b>	
<i>VI02– VI03 – VI04</i>	<p>protezione esterna dei parchi”</p> <p>Territori compresi entro una fascia di 1.000 metri</p> <p>Art. 142 lettera c) del D. Lgs 42/2004</p> <p>“Fasce di tutela dei corsi d’acqua”</p>
<p>Da km 30+000 a km 31+800</p> <p><i>VI04</i></p>	<p>Art. 142 lettera f) del D. Lgs 42/2004</p> <p>“I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”</p> <p>Territori compresi entro una fascia di 1.000 metri</p> <p>Art. 142 lettera c) del D. Lgs 42/2004</p> <p>“Fasce di tutela dei corsi d’acqua”</p> <p>Art. 142 lettera m) del D. Lgs. 42/2004</p> <p>“Zone di interesse archeologico” (PUC Atena Lucana)</p>
<b>Comune di Sant’Arsenio</b>	
<p>Da km 24+940 a km 25+580</p> <p><i>VI02</i></p>	<p>Art. 142 lettera f) del D. Lgs 42/2004</p> <p>“I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”</p> <p>Territori compresi entro una fascia di 1.000 metri</p> <p>Buffer Sito UNESCO “Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula”</p>
<b>Comune di Atena Lucana</b>	
<p>Da km 25+580 a km</p>	<p>Buffer Sito UNESCO “Parco Nazionale del Cilento e Vallo di</p>



LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA  
 NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA  
 LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA  
 LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO E LOTTO 1C  
 BUONABITACOLO – PRAIA  
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Analisi dei vincoli e della pianificazione  
 urbanistica - Relazione Tecnica

COMMESSA RC2A	LOTTO 01 R22	CODIFICA RH	DOCUMENTO IM0000001	REV. C	PAG. 42/54
------------------	-----------------	----------------	------------------------	-----------	---------------

WBS/PK Linea ferroviaria in progetto (BP)	Vincolo paesaggistico
<b>Lotto 1b</b>	
31+810 VI02-SL50-VI03-SL51-VI04	Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula”
<b>Comune di Sala Consilina</b>	
Da km 31+770 a km 32+870 <i>VI04</i>	Art. 142 lettera f) del D. Lgs 42/2004  “I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”  Territori compresi entro una fascia di 1.000 metri  Art. 142 lettera c) del D. Lgs 42/2004 “Fasce di tutela dei corsi d’acqua”  Buffer Sito UNESCO “Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula”
Da km 32+870 a km 33+200 <i>VI04</i>	Art. 142 lettera f) del D. Lgs 42/2004  “I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”  Territori compresi entro una fascia di 1.000 metri  Vincolo Archeologico (Piano del Parco Naturale Cilento e Vallo di Diano)  Art. 142 lettera c) del D. Lgs 42/2004 “Fasce di tutela dei corsi d’acqua”  Buffer Sito UNESCO “Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula”
Da km 33+200 a km 35+700 <i>VI04</i>	Art. 142 lettera f) del D. Lgs 42/2004  “I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”  Territori compresi entro una fascia di 1.000 metri



LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA  
 NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA  
 LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA  
 LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO E LOTTO 1C  
 BUONABITACOLO – PRAIA  
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Analisi dei vincoli e della pianificazione  
 urbanistica - Relazione Tecnica

COMMESSA RC2A	LOTTO 01 R22	CODIFICA RH	DOCUMENTO IM0000001	REV. C	PAG. 43/54
------------------	-----------------	----------------	------------------------	-----------	---------------

WBS/PK Linea ferroviaria in progetto (BP)	Vincolo paesaggistico
<b>Lotto 1b</b>	
	<p>Art. 142 lettera c) del D. Lgs 42/2004 “Fasce di tutela dei corsi d’acqua”</p> <p>Buffer Sito UNESCO “Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula”</p>
<p>Da km 35+700 a km 37+500</p> <p><i>VI04</i></p>	<p>Art. 142 lettera f) del D. Lgs 42/2004</p> <p>“I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”</p> <p>Territori compresi entro una fascia di 1.000 metri</p> <p>Buffer Sito UNESCO “Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula”</p>
<p>Da km 37+500 a km 41+200</p> <p><i>VI04</i></p>	<p>Art. 142 lettera f) del D. Lgs 42/2004</p> <p>“I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”</p> <p>Territori compresi entro una fascia di 1.000 metri</p> <p>Art. 142 lettera c) del D. Lgs 42/2004 “Fasce di tutela dei corsi d’acqua”</p> <p>Buffer Sito UNESCO “Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula”</p>
<b>Comune di Padula</b>	
<p>Da km 41+200 a km 41+900</p> <p><i>VI04 – RI04</i></p>	<p>Art. 142 lettera h) del D. Lgs. 42/2004</p> <p>“Aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici”</p> <p>Art. 142 lettera f)</p> <p>“I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”</p>



LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA  
 NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA  
 LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA  
 LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO E LOTTO 1C  
 BUONABITACOLO – PRAIA  
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Analisi dei vincoli e della pianificazione  
 urbanistica - Relazione Tecnica

COMMESSA RC2A	LOTTO 01 R22	CODIFICA RH	DOCUMENTO IM0000001	REV. C	PAG. 44/54
------------------	-----------------	----------------	------------------------	-----------	---------------

WBS/PK Linea ferroviaria in progetto (BP)	Vincolo paesaggistico
<b>Lotto 1b</b>	
	<p>Territori compresi entro una fascia di 1.000 metri</p> <p>Buffer Sito UNESCO “Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula”</p>
<p>Da km 41+900 a km 42+200</p> <p>RI04 – VI05 – RI05</p>	<p>Art. 142 lettera h) del D. Lgs. 42/2004</p> <p>“Aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici”</p> <p>Art. 142 lettera f) del D. Lgs 42/2004</p> <p>“I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”</p> <p>Territori compresi entro una fascia di 1.000 metri</p> <p>Art. 142 lettera c) del D. Lgs 42/2004 “Fasce di tutela dei corsi d’acqua”</p> <p>Buffer Sito UNESCO “Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula”</p>
<p>Da km 42+700 a km 43+800</p> <p>RI05</p>	<p>Art. 142 lettera f) del D. Lgs 42/2004</p> <p>“I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”</p> <p>Territori compresi entro una fascia di 1.000 metri</p> <p>Area archeologica indiziata (PTCP Salerno e PUC Padula)</p> <p>Buffer Sito UNESCO “Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula”</p>
<p>Da km 43+800 a km 44+200</p> <p>RI06</p>	<p>Art. 142 lettera f) del D. Lgs 42/2004</p> <p>“I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”</p>



LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA  
 NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA  
 LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA  
 LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO E LOTTO 1C  
 BUONABITACOLO – PRAIA  
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Analisi dei vincoli e della pianificazione  
 urbanistica - Relazione Tecnica

COMMESSA RC2A	LOTTO 01 R22	CODIFICA RH	DOCUMENTO IM0000001	REV. C	PAG. 45/54
------------------	-----------------	----------------	------------------------	-----------	---------------

WBS/PK Linea ferroviaria in progetto (BP)	Vincolo paesaggistico
<b>Lotto 1b</b>	
	<p>Territori compresi entro una fascia di 1.000 metri</p> <p>Buffer Sito UNESCO “Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula”</p>
<p>Da km 44+200 a km 45+100</p> <p>RI06 – VI06</p>	<p>Art. 142 lettera f) del D. Lgs 42/2004</p> <p>“I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”</p> <p>Territori compresi entro una fascia di 1.000 metri</p> <p>Sito UNESCO “Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula”</p>
<p>Da km 45+100 a km 46+500</p> <p>VI06 – VI07 – RI07</p>	<p>Sito UNESCO “Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula”</p> <p>Art. 142 lettera f) del D. Lgs 42/2004</p> <p>“I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”</p> <p>Territori compresi entro una fascia di 1.000 metri</p> <p>Art. 142 lettera c) del D. Lgs 42/2004 “Fasce di tutela dei corsi d’acqua”</p>



LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA  
 NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA  
 LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA  
 LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO E LOTTO 1C  
 BUONABITACOLO – PRAIA  
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Analisi dei vincoli e della pianificazione  
 urbanistica - Relazione Tecnica

COMMESSA RC2A	LOTTO 01 R22	CODIFICA RH	DOCUMENTO IM0000001	REV. C	PAG. 46/54
------------------	-----------------	----------------	------------------------	-----------	---------------

WBS/PK Linea ferroviaria in progetto (BP)	Vincolo paesaggistico
<b>Lotto 1b</b>	
Da km 46+500 a km 46+600 <i>RI07</i>	Sito UNESCO “Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula”  Art. 142 lettera h) del D. Lgs. 42/2004  “Aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici”  Art. 142 lettera f) del D. Lgs 42/2004  “I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”  Territori compresi entro una fascia di 1.000 metri  Art. 142 lettera c) del D. Lgs 42/2004  “Fasce di tutela dei corsi d’acqua”
Da km 46+600 a km 47+000 <i>RI07 – VI08</i>	Sito UNESCO “Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula”  Art. 142 lettera f) del D. Lgs 42/2004  “I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”  Territori compresi entro una fascia di 1.000 metri  Art. 142 lettera c) del D. Lgs 42/2004 “Fasce di tutela dei corsi d’acqua”
Da km 47+000 a km 47+200 <i>VI08</i>	Sito UNESCO “Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula”  Art. 142 lettera f) del D. Lgs 42/2004  “I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”  Territori compresi entro una fascia di 1.000 metri



LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA  
NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA  
LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA  
LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO E LOTTO 1C  
BUONABITACOLO – PRAIA  
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Analisi dei vincoli e della pianificazione  
urbanistica - Relazione Tecnica

COMMESSA RC2A	LOTTO 01 R22	CODIFICA RH	DOCUMENTO IM0000001	REV. C	PAG. 47/54
------------------	-----------------	----------------	------------------------	-----------	---------------

WBS/PK Linea ferroviaria in progetto (BP)	Vincolo paesaggistico
<b>Lotto 1b</b>	
Da km 47+200 a km 47+300 <i>VI08 – RI08</i>	Sito UNESCO “Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula”  Art. 142 lettera h) del D. Lgs. 42/2004  “Aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici”  Art. 142 lettera f) del D. Lgs 42/2004  “I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”  Territori compresi entro una fascia di 1.000 metri
Da km 47+300 a km 48+793 <i>RI08</i>	Sito UNESCO “Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula”  Art. 142 lettera f) del D. Lgs 42/2004  “I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”  Territori compresi entro una fascia di 1.000 metri

### Siti UNESCO

L'area di studio ricade all'interno del paesaggio culturale denominato “Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula”.

### Aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del RD 3267/1923, conosciuto come “Legge Forestale”

Il Lotto 1B rientra, per le parti che si sviluppano all'aperto, interamente all'interno di aree soggette al vincolo idrogeologico.

Per quanto riguarda il lotto 1C, le parti all'aperto rientrano all'interno del vincolo idrogeologico, ad eccezione del tratto che si sviluppa dalla chilometrica 28+400 fino alla chilometrica 28+800.



**LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA**  
**NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA**  
**LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA**  
**LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO E LOTTO 1C**  
**BUONABITACOLO – PRAIA**  
**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

**Analisi dei vincoli e della pianificazione urbanistica - Relazione Tecnica**

COMMESSA RC2A	LOTTO 01 R22	CODIFICA RH	DOCUMENTO IM0000001	REV. C	PAG. 48/54
------------------	-----------------	----------------	------------------------	-----------	---------------

### Aree Protette e Siti Natura 2000

La ricognizione delle Aree Protette in base alla normativa vigente di livello comunitario, nazionale e regionale ha permesso di segnalare la presenza di alcuni distretti di interesse naturalistico nel territorio indagato, dei quali si presenta, nella tabella di seguito, una sintesi:

DENOMINAZIONE AREA PROTETTA	DISTANZA DALLA LINEA
Parco Nazionale Cilento e Vallo di Diano	100 m
Parco Nazionale del Pollino	4,4 km
Parco Nazionale dell'Appennino Lucano – Val d'Agri – Lagonegrese	4 km
Riserva Naturale Regionale Foce Sele Tanagro	Interferenza diretta
ZSC – IT8050049 “Fiumi Tanagro e Sele”	430 m
ZPS – IT8050021 “Medio corso del Fiume Sele – Persano”	6,4 km
ZSC – IT8050033 “Monti Alburni”	2,2 km
ZPS – IT8050055 “Alburni”	3 km
ZSC – IT8050034 “Monti della Maddalena”	980 m
ZSC – IT8050028 “Monte Motola”	2,4 km
ZPS – IT8050046 “Monte Cervati e dintorni”	3,1 km
ZSC – IT8050022 “Montagne di Casalbuono”	Interferenza diretta nel tratto in galleria
ZSC – IT9210045 “Bosco Mangarrone (Rivello)”	900 m
ZSC – IT9210200 “Monte Sirino”	4,2 km
ZPS – IT9210271 “Appennino Lucano, Valle Agri, Monte Sirino, Monte Raparo”	3,6 km
ZSC/ZPS – IT9210150 “Monte Coccovello – Monte Crivo – Monte Crive”	1,1 km
ZSC – IT9210265 “Valle del Noce”	Interferenza diretta nel tratto in galleria
ZSC – IT9210155 “Marina di Castrocuoco”	590 m
ZSC – IT9210160 “Isola di S. Ianni e Costa Prospiciente”	3 km
ZSC – IT9310035 “Fondali Isola di Dino – Capo Scalea”	2,7 km

### 3.4 Territorio

Di seguito si riporta uno stralcio della “Carta dell’uso del suolo”, elaborata a partire dal CORINE Land Cover (fonte ISPRA), da cui è possibile vedere come l’intervento comprenda una vasta area pianeggiante, che rientra appieno nell’ambito vallivo del comprensorio del Diano, alla quale segue, salendo di quota, una fascia collinare, alla quale segue tutta la parte montana che si sviluppa imponente quasi fino alla linea di costa. Rispettivamente, la parte valliva, infatti, consiste in un mosaico complesso di appezzamenti agricoli che si caratterizzano per la ridotta superficie media e per elevato grado di frammentazione. La seconda presenta una riduzione di superfici agricole seminative vere e proprie in favore di colture arboree permanenti (oliveti), tra le quali cominciano a vedersi le prime formazioni boschive di proprietà privata che fanno registrare una estensione comunque modesta. Si osserva, poi, l’area montana vera e propria, che si presenta con un uso del suolo caratterizzato da consistenti superfici boscate interrotte da pascoli e radure. Ricca ed eterogenea risulta anche l’idrografia, facendo registrare la presenza di importanti valloni che, avendo carattere torrentizio, riescono a far confluire verso valle interessanti portate (fiumi Tanagro e Calore).

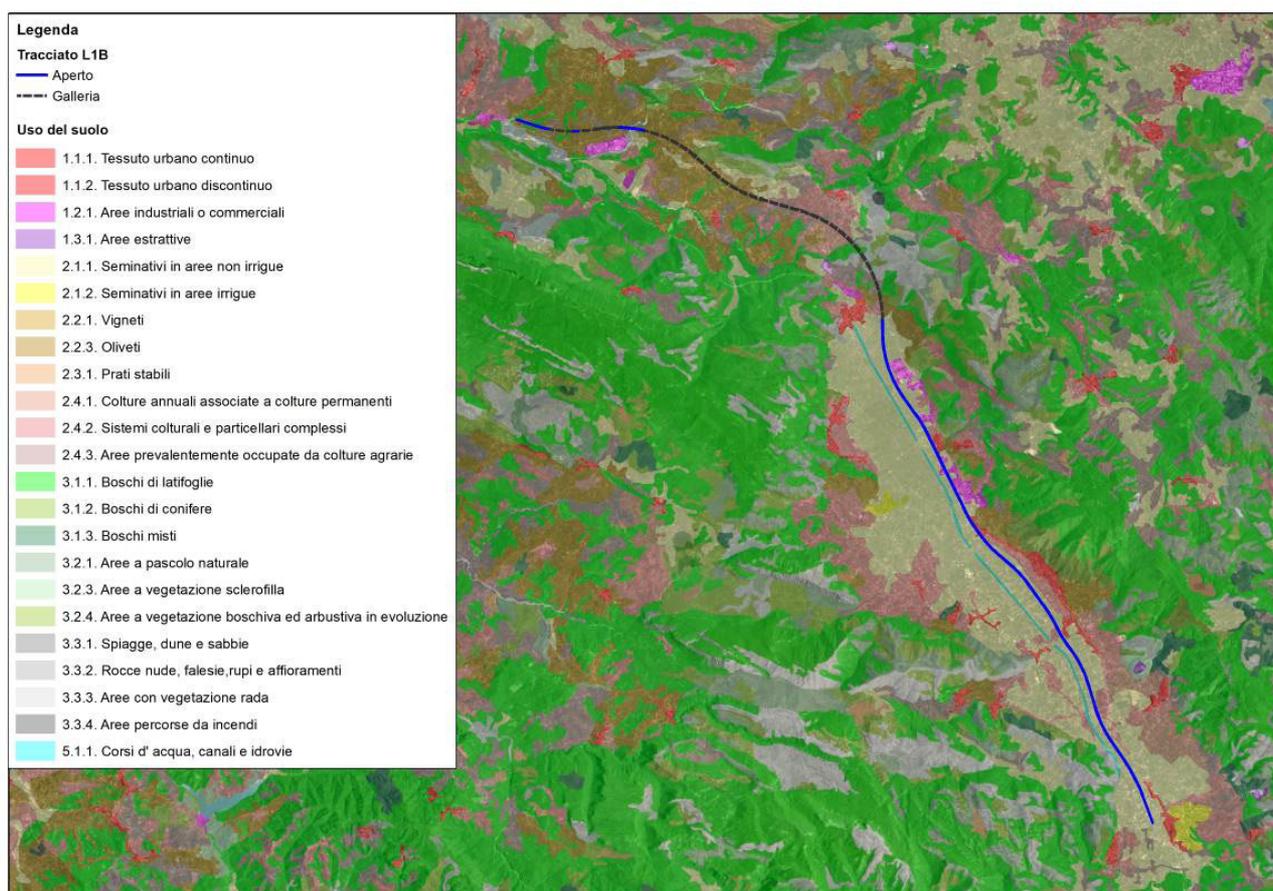


Figura 3-1. Carta dell’uso del suolo – Lotto 1B (Fonte: ISPRA)



**Figura 3-2. Carta dell'uso del suolo – Lotto 1C (Fonte: ISPRA)**

### 3.5 Paesaggio

L'area di studio si colloca nella porzione centro-meridionale della Regione Campania (Provincia di Salerno), tra il Bacino di Auletta e il Vallo di Diano e continua poi verso sud a ridosso della valle del Fiume Noce tra Basilicata (Provincia di Potenza) e Calabria (Provincia di Cosenza), fino allo sbocco dello stesso fiume nel Mar Tirreno (tra Tortora e Praia a Mare). In particolare, il tracciato ferroviario di progetto attraversa, da N verso S, i seguenti comuni: Buccino, Auletta, Caggiano, Polla, Atena Lucana, Sala Consilina, Padula, Buonabitacolo, Montesano sulla Marcellana, Casaletto Spartano, Casalbuono (Salerno); Lagonegro, Rivello, Trecchina, Maratea (Potenza); Tortora, Praia a Mare (Cosenza).

Nella parte a nord del tracciato l'opera si sviluppa in galleria all'interno di un versante che raccorda le dorsali dei Monti della Maddalena con il fondovalle del Fiume Tanagro. Quindi, dopo aver attraversato la soglia settentrionale del Vallo di Diano, a partire dall'abitato di Polla incontra un tratto pianeggiante sul fondo del Vallo di Diano, restando però sempre ad est del corso del Fiume Tanagro e degli associati canali irrigui paralleli. Alla terminazione sud del Vallo di Diano inizia un tratto collinare con versanti generalmente poco acclivi, mentre a partire da Casalbuono il profilo si fa più pronunciato e accidentato per la presenza di rilievi montuosi tipicamente appenninici, fino a sud di Trecchina. A sud di Trecchina il tracciato esce dalla



**LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA**  
**NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA**  
**LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA**  
**LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO E LOTTO 1C**  
**BUONABITACOLO – PRAIA**  
**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

**Analisi dei vincoli e della pianificazione urbanistica - Relazione Tecnica**

COMMESSA RC2A	LOTTO 01 R22	CODIFICA RH	DOCUMENTO IM0000001	REV. C	PAG. 51/54
------------------	-----------------	----------------	------------------------	-----------	---------------

zona montuosa, seppur in evidente abbassamento verso la costa tirrenica per attraversare con viadotto la valle del Fiume Noce, per un tratto di circa 400 m. riemerge nuovamente dal sotterraneo in corrispondenza della Fiumarella Tortora (in Calabria) per circa 800 m e infine esce in superficie in maniera definitiva circa 1,5 km più avanti per percorrere la piana costiera, fino al termine del tracciato.

La prima parte del tracciato in uscita dalla galleria attraversa il Vallo di Diano, che risulta compresa tra le pendici dei Monti Alburni, ad ovest, e la catena dei Monti della Maddalena, ad est. La presenza di questi due naturali impedimenti favorì, in epoca preistorica, l'impedimento allo sbocco del Fiume Tanagro e la formazione dello specchio lacustre, che per millenni occupò la vallata, e di quegli inghiottitoi "le crive" che sino a poco tempo fa ancora assicuravano il parziale deflusso delle acque. Tutto ciò restituisce un'immagine del Vallo di Diano come di piana racchiusa e protetta da importanti catene montuose, ricoperto e colorato da una ricca vegetazione, disegnato dal tessuto agricolo di pianura, inciso dalle vie di comunicazione e dai corsi d'acqua, che contraddistinguono un luogo inconfondibile. Il Vallo di Diano occupa un particolare settore dell'Appennino meridionale con caratteristiche di pregio dal punto di vista scientifico-naturalistico per la presenza di numerosi ecosistemi e beni naturali.

La rete idrografica caratterizza in maniera peculiare il paesaggio della Piana, sia con il Fiume Tanagro, sia dal canale parallelo, in sinistra, e dal Fossato Maggiore, in destra, sia con il reticolo dei corsi minori che con la vegetazione riparia caratterizzano il paesaggio agrario.

Il paesaggio insediativo rurale, storicamente organizzato su piccoli nuclei, si è radicalmente modificato a partire dalla seconda metà del secolo scorso. Negli ultimi decenni il territorio agricolo è stato interessato da una diffusa edificazione, realizzata prevalentemente lungo la viabilità secondaria, che talvolta si addensa formando piccoli aggregati ed inglobando le antiche masserie che si presentano in gran parte profondamente modificate o dirute. All'interno di questo paesaggio predominano le aree agricole seminative, irrigue e non ed è caratterizzata da una discreta presenza di insediamenti abitativi sviluppatisi lungo gli assi viari principali.

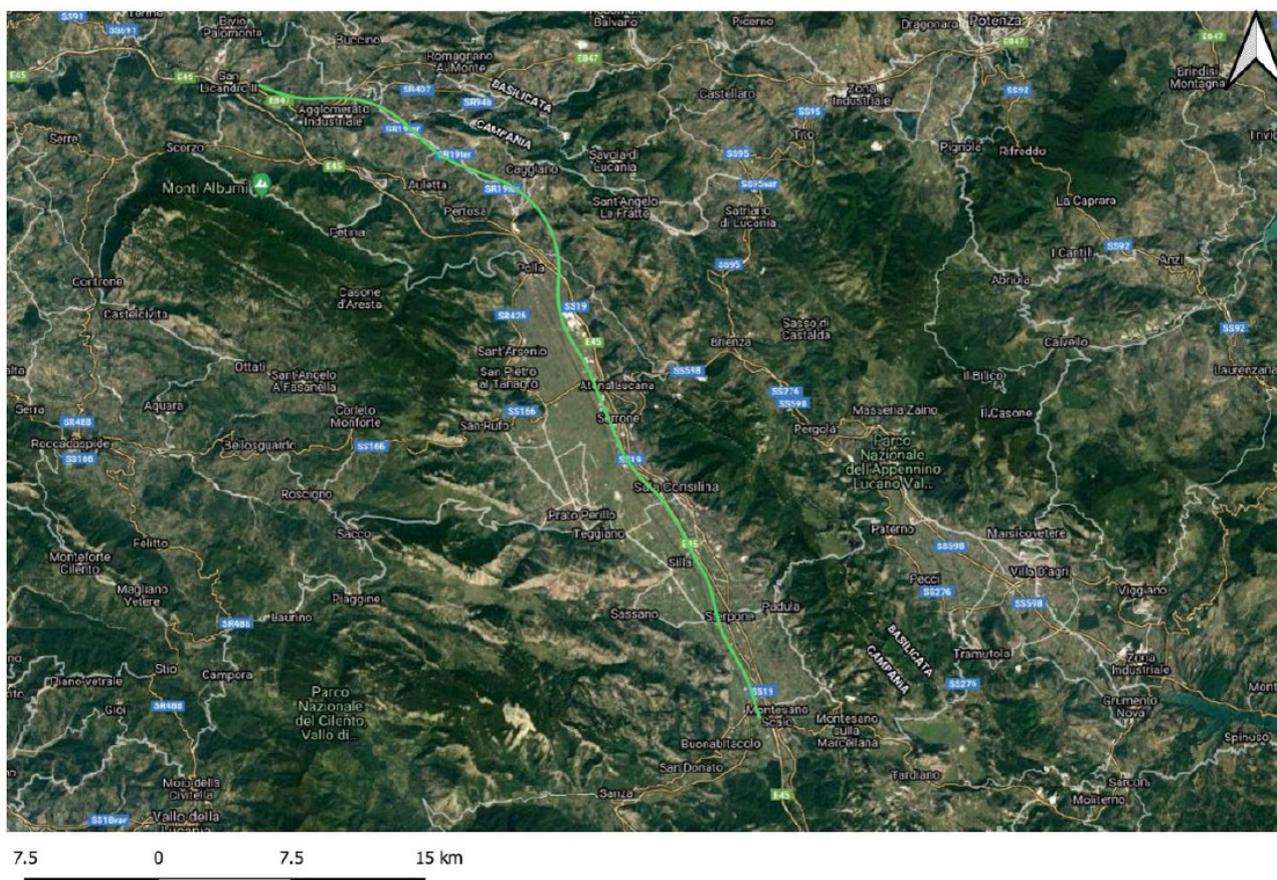
La vegetazione naturale si sviluppa lungo i corsi d'acqua presenti ed è caratterizzata da siepi, filari arborei ed alberi isolati che contraddistinguono i bordi dei canali irrigui ai quali viene attribuita funzione di habitat complementari, di zone cuscinetto e di collegamento ecologico rispetto alle aree a maggiore naturalità, con locale presenza di elementi di diversità biologica.

Il territorio appenninico in cui predominano le aree appartenenti al Parco del Cilento Vallo di Diano e Alburni è ricoperto per la maggior parte da superfici boscate. Le foreste più significative sono senza dubbio i faggeti che si spingono fino a circa 1700-1800 m. Molto estesa è la superficie a "pascolo", aumentata anche da ormai antichi diboscamenti. Le comunità vegetali di questi ambienti sono molto varie e floristicamente molto ricche.

In corrispondenza del territorio comunale di Tortona (CS) e di Praia a Mare (CS) il tracciato attraversa un paesaggio caratterizzato da una zona collinare ai margini dell'appennino calabrese e la fascia costiera pianeggiante, che risulta la più antropizzata. La pianura, di dimensioni contenute, è frammentata in più parti a causa della forte presenza del fascio infrastrutturale, ed è stata pressoché saturata dallo sviluppo edilizio che ha dato luogo al Centro cittadino. Dal finire degli anni '50 ha subito una forte aggressione antropica con

notevole presenza di insediamenti a carattere misto (residenziali, produttivi e turistici). Risulta pertanto quasi del tutto assente la presenza di ambienti naturali.

La fascia collinare, nella sua parte a contatto con la pianura, manifesta un'acclività non eccessiva tanto da essere interessata da fenomeni insediativi soprattutto turistici. Nel recente passato era maggiormente utilizzata ai fini agricoli, anche se le tipologie aziendali non hanno mai raggiunto dimensioni tali da connotarle come fortemente produttive. Le colture prevalenti, in piccola parte ancora presenti, sono quelle olivicole ed agrumicole oltre quelle ortive.





**Figura 3-3 Inquadramento dell'area di studio con individuazione della tratta ferroviaria in progetto (verde)**



**LINEA SALERNO – REGGIO CALABRIA**  
**NUOVA LINEA AV SALERNO – REGGIO CALABRIA**  
**LOTTO 1 BATTIPAGLIA – PRAIA**  
**LOTTO 1B ROMAGNANO – BUONABITACOLO E LOTTO 1C**  
**BUONABITACOLO – PRAIA**  
**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA**

**Analisi dei vincoli e della pianificazione urbanistica - Relazione Tecnica**

COMMESSA RC2A	LOTTO 01 R22	CODIFICA RH	DOCUMENTO IM0000001	REV. C	PAG. 54/54
------------------	-----------------	----------------	------------------------	-----------	---------------

### 3.6 Patrimonio culturale e beni materiali

Come disposto dall'art. 2 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio", Parte Prima, con Patrimonio culturale si è inteso riferirsi sia ai beni culturali, ovvero *«le cose immobili e mobili che, ai sensi degli articoli 10 e 11, presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico e le altre cose individuate dalla legge o in base alla legge quali testimonianze aventi valore di civiltà»*, sia ai beni paesaggistici, costituiti dagli *«immobili e le aree indicati all'articolo 134, costituenti espressione dei valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici del territorio, e gli altri beni individuati dalla legge o in base alla legge»*.

Di seguito si riporta, l'esito della ricerca effettuata mediante consultazione "Banca Dati Vincoli in Rete - <http://vincoliinrete.beniculturali.it/> Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro – MiBACT", dei beni storico-architettonici e dei siti archeologici (vincolati ed indiziati), situati entro un buffer di 500 m dalla linea ferroviaria di progetto.

Nome	Codice	Tipo sched	Comune	Presenza V	ID BeniTut	ID CartaRi	Tipo Bene
INSEDIAMENTO DEL II A.C.	299621	Monumenti archeologici	Atena Lucana	Di interesse culturale dichiarato	0	133808	

Nome	Codice	Tipo sched	Comune	Presenza V	ID BeniTut	ID CartaRi	Tipo Bene
RESTI DELL'ABITATO ROMANO DI PALECASTRO	291388	Monumenti archeologici	Tortora	Di interesse culturale dichiarato	0	143624	